

Bilancio Sociale 2024

**COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO EMMAUS SOCIETA'
COOPERATIVA SOCIALE**



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Informazioni generali:.....	8
Aree territoriali di operatività.....	9
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	10
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	12
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	13
Contesto di riferimento.....	13
Storia dell'organizzazione	13
I servizi forniti e le attività svolte nel 2024.....	16
Partecipazione a manifestazioni, convegni 2024.....	23
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	25
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	25
Modalità di nomina e durata carica.....	26
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	26
Tipologia organo di controllo.....	26
L'Assemblea dei Soci.....	27
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	27
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	27
Mappatura dei principali stakeholder.....	31
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	33
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	34
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	34
Composizione del personale.....	34
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	37
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	37
Volontari	38
Natura delle attività svolte dai volontari.....	38

Attività di formazione e valorizzazione realizzate	38
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	42
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	42
Output attività.....	45
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	45
Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	51
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	51
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	52
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	52
L'impegno di Progetto Emmaus per l'Agenda 2030 ONU	52
L'impatto sociale della Cooperativa Progetto Emmaus	54
7. L'IMPATTO SOCIALE DEL SERVIZIO Villai Social Housing	55
Le finalità.....	55
L'attività.....	56
L'accoglienza	57
La sensibilizzazione.....	57
Impatto sociale nel lungo periodo.....	59
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	60
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	60
8. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	61
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	61
Capacità di diversificare i committenti	63
9. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	65
10. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI.....	66
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione.....	66
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	66
11. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	67
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	67
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	68
Certificazioni di qualità dei processi.....	68

12. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	70
Relazione organo di controllo	70
Sezione I - Oggetto dell'incarico e linee guida di riferimento	71
Sezione II - Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti.....	71
Sezione III - Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sulla conformità.....	75

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

*Iniziare un nuovo cammino spaventa. Ma
dopo ogni passo che percorriamo ci rendiamo conto
di come era pericoloso rimanere fermi.
Roberto Benigni*

Il Bilancio Sociale si conferma anche quest'anno come un'importante occasione per fermarsi a riflettere, tirare le fila sull'anno trascorso, valutandone l'efficacia in termini relazionali e di scambi. È uno strumento che ci permette di "pesare", oltre ai dati economici, l'impatto del nostro operato sulla comunità con la quale quotidianamente scambiamo incontri, obiettivi, pensieri ed emozioni.

Il 2024 è stato l'anno della piena realizzazione dopo la fusione con Laboratorio e la ricerca di un nuovo equilibrio nella quotidianità della nuova cooperativa, cambiata per dimensioni e per aree geografiche di intervento. È stato un anno connotato da diverse novità, che proviamo a raccontare per episodi in questo bilancio sociale. La fusione per incorporazione con Cooperativa Laboratorio è stato sicuramente l'evento centrale del 2024 perché ha rappresentato un cambiamento di assetti e ha coinvolto con energie ed entusiasmo tutti noi, con passaggi formali e giornate di confronto, condivisione e formazione.

Quello trascorso è stato l'anno dell'addio improvviso a Rudy Ballatore, che per primo ha creduto nel processo di unificazione e per il quale ha lavorato con dedizione, trasmettendo a tutti noi la sua passione. Proseguiamo nella direzione che ci ha indicato, cogliendo le nuove sfide che si presentano quotidianamente.

Esternamente, nei diversi territori in cui operiamo, le attività sono proseguite ampliando e valorizzando le relazioni strategiche e istituzionali per individuare strade inedite e sperimentare nuove modalità di aggregazione, partnership, collaborazioni con mondi anche diversi dal nostro. Abbiamo incontrato altre cooperative sociali, scuole, associazioni, istituzioni, aziende, fondazioni, gruppi formali e informali: il nostro obiettivo è giocare un ruolo di primo piano nella definizione delle politiche di innovazione e di sviluppo del nostro territorio e della comunità, e nell'individuazione di modalità con cui ascoltare e supportare i cittadini e famiglie rispetto ai loro bisogni.

Progetto Emmaus continua ad essere, dopo trent'anni di vita, un'organizzazione che favorisce un ambiente di lavoro dove si possano realizzare le proprie aspettative professionali e relazionali; curiamo collettivamente un sistema di gestione che distribuisce le responsabilità all'interno dell'organizzazione; ci interroghiamo su come migliorare i processi decisionali e nutrire l'appartenenza. Dedichiamo tempo e risorse alla formazione continua, curiamo il welfare interrogandoci su come far crescere il benessere individuale e curare la persona, formiamo chi si candida in percorsi di crescita attraverso un coinvolgimento diretto, per rendere tutti protagonisti del proprio lavoro. La centralità della persona rimane il faro portante. Tutto questo richiede fatica, errori e continui aggiustamenti, ma confidiamo nel fatto che possa portare buoni frutti.

Il CDA della Cooperativa Sociale Progetto Emmaus

Grazie Rudy

Grazie per aver attraversato le nostre vite con la tua passione, la tua gentilezza, la tua delicatezza e la tua sensibilità.



Grazie per aver intuito con lungimiranza che il futuro delle nostre cooperative poteva essere comune e per esserti messo al lavoro in silenzio, con umiltà, determinazione e perseveranza, contaminando tutti noi con la tua visione.

Grazie a Ilaria, Beatrice, Bianca, Marilena e Marita per averti condiviso con tutti noi, permettendo di sottrarre loro del tempo prezioso, tempo che hai dedicato ai tuoi ragazzi e ai tuoi colleghi.

Incontrarti è stato un dono prezioso per tutti noi.

Da oggi cerchiamo di proseguire quello che ci hai insegnato, provando a dar gambe e concretezza ai sogni che hai condiviso con noi.

Grazie di tutto Rudy

Perché la personalità di un uomo riveli qualità veramente eccezionali, bisogna avere la fortuna di poter osservare la sua azione nel corso di lunghi anni. Se tale azione è priva di ogni egoismo, se l'idea che la dirige è di una generosità senza pari, se con assoluta certezza non ha mai ricercato alcuna ricompensa e per di più ha lasciato sul mondo tracce visibili, ci troviamo allora, senza rischio d'errore, di fronte a una personalità indimenticabile.



23. novembre. 2023

Jean Giono

"L'UOMO CHE
PIANTAVA
GLI ALBERI"

... ho vissuto con tutti Voi

lunghi anni...

conoscendo donne e uomini
indimenticabili.

Grazie di cuore!
Rudy

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso di riesamina interna attraverso il quale Progetto Emmaus intende fornire a tutti i suoi stakeholder una panoramica degli obiettivi, dei valori di riferimento assunti, delle scelte strategiche e delle attività condotte nel corso del 2023, in una logica multidimensionale che tiene conto non solo degli aspetti sociali, ma anche di quelli economici.

In generale, il documento si ripropone da un lato di misurare ed evidenziare l'impatto sociale che il lavoro della Cooperativa ha avuto sia sul territorio locale che, nello specifico, sui propri stakeholder, dall'altro di valorizzare alcuni aspetti di servizi, attività trasversali ed eventi chiave che hanno connotato il 2024.

Infine, come ogni anno, al di là della rappresentazione del valore aggiunto creato dalla Cooperativa e della sua ripartizione, la stesura del Bilancio Sociale rappresenta l'occasione per rafforzare il processo interattivo di comunicazione sociale con tutti i portatori di interessi, interni ed esterni, con il fine di incentivare la nascita di processi partecipativi e di rafforzarli, ove già presenti.

Per la redazione del bilancio sociale, come per gli anni passati ci siamo avvalsi della piattaforma elaborata da Confcooperative, prestando attenzione alle peculiarità dettate dal Decreto attuativo del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 04/07/2019 - Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore.

Il bilancio sociale è stato approvato nell'Assemblea Soci del 28 aprile 2025 ed è pubblicato sul sito www.progettoemmaus.it. Questo documento si ripropone da un lato di misurare ed evidenziare l'impatto sociale che il lavoro della Cooperativa ha avuto sia sul territorio locale che, nello specifico, sui propri stakeholder, dall'altro di valorizzare alcuni aspetti di servizi, attività trasversali ed eventi chiave che hanno connotato il 2024.

In particolare, coerentemente con quanto espresso nelle Linee Guida, tiene conto dei seguenti obiettivi:

- fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholder e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;

- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

La stesura e redazione del bilancio sociale sono state effettuate con riferimento ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità e attendibilità. Con il fine di fornire un'analisi significativa, i dati relativi all'anno trascorso sono stati confrontati, per quanto possibile, con gli anni 2023 e 2022.

La redazione del Bilancio Sociale è stata realizzata con un processo che ha coinvolto diversi attori rappresentanti delle varie funzioni e categorie della Cooperativa quali organi di governo, struttura amministrativa, operatori e Gruppo Iso: i gruppi di lavoro della cooperativa composto tra gli altri anche da due soci in possesso dell'attestato di Chief Value Officer, le equipe hanno fornito il materiale grezzo ed i dati, le informazioni raccolte e selezionate tra le attività quotidiane; la "cabina di regia" del Bilancio Sociale, costituita da rappresentanti della Direzione, della Qualità, dell'Amministrazione, delle Risorse Umane e della Comunicazione, si è occupata dell'elaborazione dello stesso; parallelamente, si è portato avanti un continuo confronto di questa cabina di regia con lo staff dei coordinatori, in modo da avere una diffusione del work in progress presso le varie equipe di lavoro e coinvolgimento degli attori esterni (non solo utenti, ma loro famigliari e committenti); Il Cda, l'Organo di controllo e l'Assemblea dei Soci, i quali nella seduta del 28 aprile 2025 hanno provveduto all'approvazione definitiva del prodotto realizzato da parte dell'assemblea.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO EMMAUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	02462260049
Partita IVA	02462260049
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA RATTAZZI 9 - 12051 - ALBA (CN) - ALBA (CN)
Altri indirizzi	VIA URBANO RATTAZZI 10 - ALBA (CN)
	VIA ASILO 12 - CAVALLERMAGGIORE (CN)
	VIA ROMA 14 - CAVALLERMAGGIORE (CN)
	VIA ASILO 18 - CAVALLERMAGGIORE (CN)
	PIAZZA CAVOUR 2 - CAVALLERMAGGIORE (CN)
	VIA ROMA 16 - CAVALLERMAGGIORE (CN)
	VIA SILVIO PELLICO 37 - CARDE' (CN)
	VIA LIBERAZIONE 21 - ALBA (CN)

	VIA VERNAZZA 5 - ALBA (CN)
	VIA MONTEBELLINA 25/1 - ALBA (CN)
	VIA CONCEZIONE 83 - LAIGUEGLIA (SV)
	VIA SANTA BARBARA 4/2 - ALBA (CN)
	VIA DARIO SCAGLIONE 2 - ALBA (CN)
	VIA SAN LORENZO 4 - ALBA (CN)
	CORSO MICHELE COPPINO 21 - ALBA (CN)
	VIA VITTORIO EMANUELE II 284 - BRA (CN)
	VIA MACRINO 11 - ALBA (CN)
	CORSO MATTEOTTI 3 - ALBA (CN)
	STRADA GUARENE 7 - ALBA (CN)
	VIA DAMIANO CHIESA 4 - ALBA (CN)
	VIA MACRINO 11 - ALBA (CN)
	VIALE MASERA 9 - ALBA (CN)
	VIA ADUA 4 - BRA (CN)
	VIA MANDELLI 13 - ALBA (CN)
	VIA SAN GIOVANNI 6 - ALBA (CN)
	VIA CARLO ALBERTO 1 - BRA (CN)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A106126
Telefono	0173/441784
Fax	0173/441784
Sito Web	www.progettoemmaus.it
E-mail	cooperativa@progettoemmaus.it;
Pec	progettoemmaus@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.20.00

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa Sociale "Progetto Emmaus" eroga la quasi totalità dei propri servizi in Piemonte, nella provincia di Cuneo. I principali territori di riferimento sono Alba, Bra, Cherasco, Cavallermaggiore, Cardé, Racconigi e diversi comuni limitrofi nella provincia del cuneese.

In questo territorio eterogeneo coesistono da un lato aree maggiormente ricche, tendenzialmente sviluppate attorno alle due città capofila, Alba e Bra, all'interno delle quali esistono molteplici possibilità di natura socioeconomica, e dall'altro distretti localizzati attorno a paesi medio-grandi (in cui vive all'incirca il 35% della popolazione), con un'utenza in continuo aumento per un maggiore accesso e visibilità di servizi.

Accanto a queste realtà esiste poi la zona dell'Alta Langa, in cui si evidenzia un'economia meno forte, con un significativo rischio di isolamento, non solo per le distanze di per sé non così

significative, ma per la difficoltà di spostarsi sul territorio tortuoso e non troppo agevole per l'erogazione di servizi domiciliari, sebbene di forte impatto naturalistico e paesaggistico.

In quest'area geografica, connotata da elementi molto diversi tra loro, la popolazione è sempre stata distribuita in modo eterogeneo con particolare rilevanza, negli ultimi anni, di una costante crescita della popolazione straniera, delle "nuove povertà" e con un aumento ormai consolidato del numero di anziani rispetto ai minori (gli ultrasessantacinquenni rappresentano il 25,1% dei residenti nell'ambito territoriale dell'ASL CN2 e gli ultrasessantacinquenni il 13,3%); elementi che vanno fortemente ad incidere sulle prestazioni socio-assistenziali dei soggetti territoriali.

Il territorio di operatività storico è riferibile al Distretto Sanitario dell'ASL CN2 che si estende per 1.122,1 Km² e conta 168.764 residenti al 31/12/2024 (fonte Demos Piemonte - dati provvisori 2024). Il bacino di riferimento è costituito da 75 comuni del Consorzio Socio-Assistenziale Alba Langhe e Roero e dei comuni facenti parte della Convenzione Associata per i Servizi Sociali ambito di Bra.

Dal dicembre del 2023, in seguito alla fusione per incorporazione con la cooperativa Laboratorio, l'operatività si è ampliata, estendendosi alla pianura della provincia, sui centri principali di Racconigi, Cavallermaggiore, Cardè ambito dell'Asl CN1, con particolare riferimento al territorio del Distretto Nord Est che conta n. 88.455 abitanti al 31.12.2024 e alle città di Savigliano, Fossano e comuni limitrofi, e al territorio del Distretto Nord Ovest (popolazione n. 79.067 abitanti al 31.12.2024) bacino di riferimento della città di Saluzzo e dei comuni limitrofi.

Parallelamente, la Cooperativa è presente anche in Liguria e in particolare nel comune di Laigueglia, dove ha in gestione la Colonia Marina del comune di Bra.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Le politiche di impresa che rispecchiano lo spirito della Cooperativa sono le seguenti:

1. miglioramento continuo e crescita, accanto a capacità di adattamento dei servizi offerti in base alle richieste pervenute, per soddisfare i bisogni di utenti, famiglie e quanti si rivolgono a noi;
2. garanzia della qualità dei servizi offerti attraverso il sistema della qualità certificata ISO 9001:2015 e valutazione annuale della qualità percepita, accanto a garanzia della sicurezza e salute sul luogo di lavoro, igiene degli alimenti e trattamento dei dati personali e sensibili;
3. valorizzazione delle risorse umane come crescita e formazione continua, sviluppo delle abilità e capacità lavorative che attengono sia alla competenza specifica (psichiatria, disabilità, prima infanzia, territorialità) che all'ambito relazionale e motivazionale nel lavorare insieme, in un continuo sistema in apprendimento;
4. collaborazione con il territorio come logica sinergica con i vari attori pubblici e privati della comunità, mai come oggi in una prospettiva di nuovo welfare e quindi nell'ottica di rafforzare la rete e il dialogo con le famiglie; sistema cooperativo, con le diverse forme associative locali, per un'integrazione sociale che sia sostenibile nel lungo periodo;

5. responsabilità sociale, rispetto dell'ambiente, sensibilità 'ecologica' che parte dai piccoli accorgimenti quotidiani legati alla gestione domestica delle comunità e dei GA (utilizzo di prodotti naturali, raccolta differenziata, attenzione al risparmio energetico/idrico, consumo di alimenti a km zero, gruppi di acquisto solidale), attività terapeutiche che promuovono il contatto con la natura;
6. correttezza e democraticità nei rapporti con tutti i nostri interlocutori (utenti, famiglie, volontari, operatori, committenti, donatori ecc....) attraverso la costante informazione ed una oculata gestione delle risorse indirizzate al raggiungimento dei fini sociali;
7. etica e trasparenza delle finalità sociali degli interventi promossi sul territorio, accanto alla costante attenzione ad iniziative di solidarietà internazionale;
8. gestione di attività commerciali e produttiva nel segno di un'ecologia di sistema che da un lato permetta l'inclusione lavorativa di persone svantaggiate e dall'altro vada nella direzione di produrre un guadagno equo.

I valori alla base dell'operato della Cooperativa sono:

1. la Centralità dell'ospite e la Tutela della persona quale principio fondamentale in base al quale le persone beneficiarie dei servizi, senza discriminazione alcuna, sono al primo posto nelle scelte della cooperativa; l'autonomia della persona, compatibilmente con le sue condizioni di vita, è alla base del lavoro degli operatori. La nostra realtà è sempre incoraggiata a definire i bisogni insieme a utenti e famigliari e a scegliere le soluzioni più adeguate; i tempi e gli spazi del vivere quotidiano della persona e il suo diritto alla riservatezza sono tutelati nella 'Carta dei diritti dell'utente' adottata dalla Cooperativa;
2. la moralità, lealtà e correttezza in tutti i rapporti posti in essere, con pieno senso di responsabilità verso la collettività e verso gli interlocutori primari;
3. l'equità, eguaglianza ed imparzialità che connota l'operato della cooperativa, per la tutela dei diritti di tutte le persone, tenendo conto delle concrete circostanze, senza comportamenti discriminatori od opportunistici alcuni;
4. la territorialità quale valore primario per lo sviluppo del lavoro in condivisione con la comunità locale, per valorizzare in chiave solidaristica e di cooperativa le potenzialità del territorio e fronteggiare i bisogni dei cittadini, in particolare dei più fragili e svantaggiati, raggiungendo così l'utilità sociale che contraddistingue l'operato della Cooperativa Sociale Progetto Emmaus;
5. la produttività quale obiettivo delle attività della parte B della Cooperativa che deve però muoversi in un'ottica di integrazione e di valorizzazione delle risorse di tutti i soci e dipendenti, svantaggiati e non
6. lo sviluppo del senso di appartenenza alla Cooperativa, per accrescere il rispetto e la fiducia reciproca e valori quali l'onestà, la trasparenza, la diligenza e l'impegno degli/le operatori/trici nell'agire per conto della Cooperativa, nell'ottica di una politica comune condivisa e partecipata.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa Sociale Progetto Emmaus è un ente no profit di servizi alla persona che opera nella progettazione ed erogazione di servizi socioassistenziali, educativi, sociosanitari verso disabili, anziani e soggetti con patologie psichiatriche e servizi educativi per l'infanzia e i minori. Oltre a ciò, svolge attività di servizi diversi dai precedenti quando finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Ispirandosi ai principi di mutualità, democraticità e solidarietà umana promuove e persegue l'interesse della comunità nello sviluppo della persona.

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità e senza fini di speculazione privata e si propone di: produrre e prestare servizi sociali, assistenziali, sanitari ed educativi, a favore di singoli privati, Associazioni, Enti pubblici e privati, con centri residenziali di accoglienza e socializzazione in ogni loro forma organizzata; fornire servizi domiciliari di assistenza sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso le famiglie quanto presso le scuole o altre strutture; svolgere attività psicoterapeutiche nelle forme ed alle condizioni dettate dalla legge; impostare e gestire progetti di formazione di base e riqualificazione professionale per soci e dipendenti della cooperativa e per altri operatori e volontari; attuare ogni altra iniziativa utile e necessaria per la gestione di servizi socio sanitari ed educativi tra cui la gestione di centri diurni o centri residenziali per anziani, anche con patologie attinenti l'età avanzata, la gestione di scuole materne, ovvero servizi educativi alla prima infanzia, ed ogni altra attività attinente il settore educativo e/o di sostegno alla prima infanzia, agli adolescenti, ai giovani, agli adulti. Altresì, con riferimento ai servizi di cui alla lett. b), art.1), della L.381/91 e nei limiti ed alle condizioni indicate nel secondo comma del presente articolo, per il perseguimento degli scopi sociali la cooperativa potrà svolgere le seguenti attività che siano funzionali all'erogazione dei servizi sociosanitari, sanitari e educativi di cui sopra:

- la gestione di alberghi, case vacanze, case per ferie, stabilimenti balneari e di strutture ricettive in generale;
- l'organizzazione e la gestione di servizi legati all'attività agricola, alla realizzazione e manutenzione di aree verdi;
- la produzione lavorazione trasformazione e commercializzazione di vino e prodotti agricoli in generale;
- la gestione di attività commerciali in genere;
- la gestione di servizi di ristorazione collettiva, in particolare mense, ristoranti, bar, ritrovi, fast food, tavole calde;
- la gestione di servizi di pulizie, facchinaggio, manutenzioni ordinarie, trasporti e servizi similari o complementari a questi;
- l'organizzazione e la gestione di servizi di accompagnamento e accoglienza turistica e servizi culturali e per il tempo libero;
- l'organizzazione e la gestione di mostre, fiere, stand, conferenze stampa, manifestazioni di ogni genere, meeting, convegni ed eventi di vario tipo;
- eseguire qualsiasi attività conto terzi, quale ad esempio confezionamento, montaggio;
- produzione e commercializzazione di manufatti artigianali e di prodotti in genere;
- la gestione di attività nel campo del marketing, pubblicità, comunicazione;

- la produzione di materiale audio, video e letterario.
- La cooperativa non svolge altre attività in maniera secondaria o strumentale.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Fism – Federazione Italiana Scuole Materne	2007

ConSORZI:

Nome
Confcooperative

Contesto di riferimento

Il contesto in cui la cooperativa opera comprende numerosi fattori esterni, che influenzano il lavoro stesso della nostra organizzazione. Il settore sanitario ed altresì quello assistenziale sono in costante cambiamento, a fronte di una diminuzione delle risorse e una revisione dei servizi e dei bisogni. Anche il contesto legislativo in materia di assistenza e sanità sta subendo continue modifiche. Una variabile da monitorare costantemente sono le esigenze del territorio e i bisogni sociali che mutano continuamente, ciò avviene grazie alla cooperazione con servizi pubblici locali co-progettando interventi innovativi e sperimentali. Negli ultimi è cresciuta anche l'importanza dei cofinanziamenti sulle progettazioni e coprogettazione in rete con il pubblico e privato sociale, anche grazie alle fondazioni private, sia per migliorare la qualità del lavoro che per avere maggiori possibilità di sperimentare nuovi servizi e nuove prassi.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Sociale "Progetto Emmaus" nasce formalmente nel 1995 e prende forma, energie e fondatori dall'esperienza della cooperativa H Insieme ad Alba (CN). La nostra realtà è stata introdotta e presentata in quel periodo anche attraverso un ciclo di incontri con il Prof. Paolo Henry e Prof. Agostino Pirella ed altre professionalità di riferimento, partendo dall'obiettivo primario di rispondere ai bisogni delle Famiglie e degli Utenti con particolare attenzione ai temi della casa e del lavoro, attraverso la gestione di strutture sanitarie e socio assistenziali destinate ad ospitare persone con disabilità e disturbi psichiatrici. Nel 1996 la Cooperativa apre la Comunità Emmaus, Comunità Alloggio Psichiatrica per 7 ospiti. L'esperienza, originariamente sostenuta da una forte carica ideale, si è nel tempo arricchita di una sempre maggiore consapevolezza professionale, sia metodologica che organizzativa. Questo percorso ha condotto, nel 1997, alla trasformazione della Comunità in Comunità Protetta Psichiatrica di tipo B, adeguando l'équipe e gli spazi abitativi alle norme regionali. Nel 1997 è nato il primo Gruppo Appartamento "Ariete", inteso come possibile sbocco o passo successivo al percorso comunitario terminato.

Nel 1999 nasce "Casa Maria Rosa", comunità alloggio per 10 persone con disabilità, con l'obiettivo di dare risposte alle famiglie circa le sistemazioni abitative ed affettive dei propri congiunti. Dal 2001 la Cooperativa ha iniziato ad investire energie e risorse sul territorio di Bra: alcuni operatori, in collaborazione con un gruppo di giovani volontari del territorio, hanno attivato, per conto prima del Comune di Bra e poi dei Servizi Sociali territoriali, il Progetto Freeway, un'esperienza indirizzata all'organizzazione del tempo libero durante i fine settimana, rivolta a ragazzi affetti da disagio fisico e finalizzata soprattutto al sollievo delle loro famiglie.

Nella primavera del 2002 è stato poi aperto il Gruppo Appartamento "Sottosopra", un'esperienza pilota destinata a persone disabili con buone autonomie residue mentre nel 2003 l'allora Consorzio Int.Es.A. di Bra ha appoggiato l'iniziativa di approntare un gruppo appartamento per disabili "La Rocca" situato al primo piano di un alloggio del centro cittadino. Inizialmente aperto soltanto per il fine settimana, dal mese di aprile 2005 ha iniziato a funzionare a tempo pieno. L'anno 2006 ha visto, oltre all'attivazione definitiva del Gruppo Appartamento "Tetti Blu" per disabili ad Alba, la nascita e l'apertura nell'autunno della nuova Comunità Alloggio "Aurora" per disabili nel borgo di Pollenzo (Bra), che ospita 8 persone in regime residenziale. Nel 2008 sono stati poi aperte ad Alba due nuove strutture: il Gruppo Appartamento "Pepenero" per disabili in corso Piave ed il Gruppo Appartamento "Due Passi", per utenti psichiatrici, in Via Macrino.

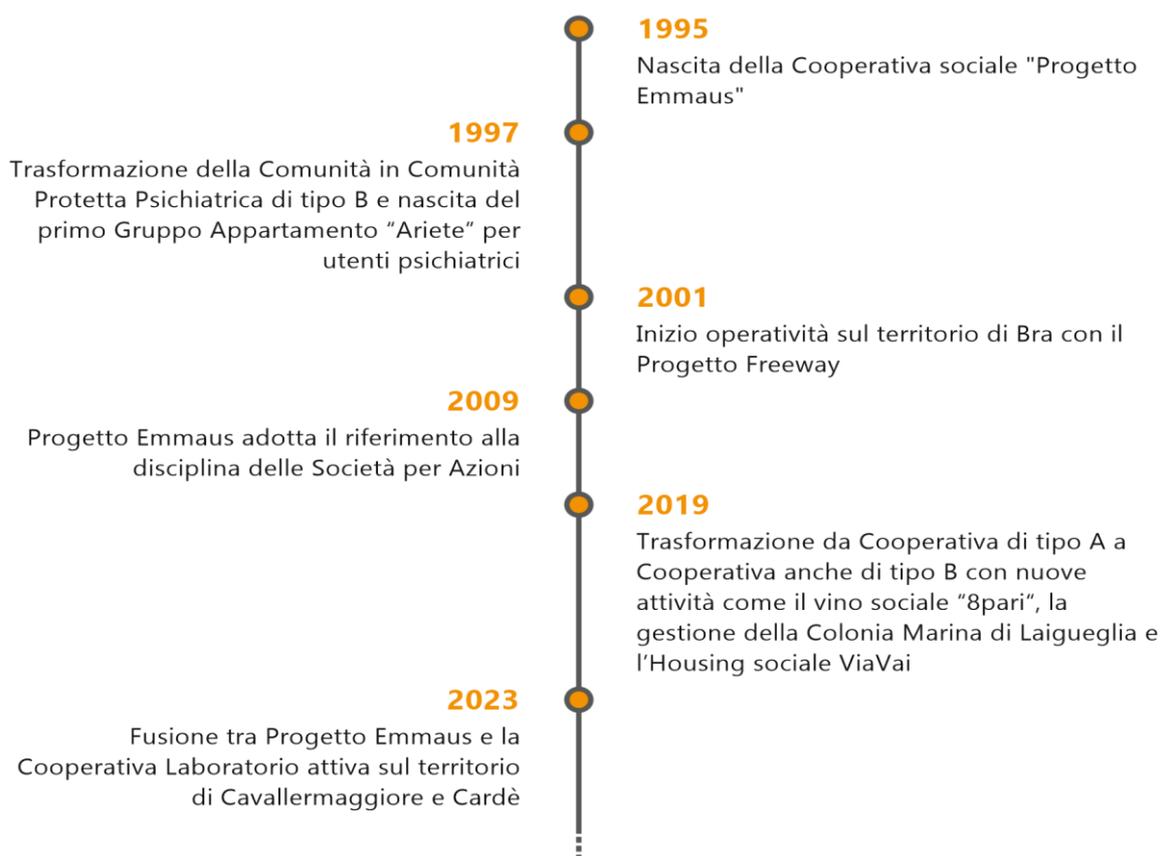
Gli ultimi anni hanno visto un progressivo aumento delle attività gestite sul territorio, sia dell'albese che del braidese, in collaborazione con i rispettivi consorzi socioassistenziali. Accanto al Progetto Freeway alcuni educatori seguono dal 2003 gli "Inserimenti Socializzanti": due educatori professionali si occupano, con i Servizi Sociali, di elaborare percorsi educativi, formativi e socializzanti, finalizzati ad inserire persone diversamente abili in un contesto di lavoro presso aziende del territorio di riferimento e di curarne il monitoraggio in maniera continua. Nel 2007 è iniziata a Bra la gestione di due progetti per i Servizi Sociali "Promozione dell'Autonomia" che prevede l'affiancamento individuale di alcuni utenti disabili in attività di integrazione sul territorio e l'altro denominato "Progetto Adolescenti", che vede impegnati adolescenti disabili e non in spazi organizzati di confronto e di aggregazione ed in attività di gruppo e laboratori. Per quanto riguarda il territorio albese, oltre alla gestione dal settembre 2007 della Scuola Materna "N.S. del Suffragio" di Mussotto, dall'agosto 2008 è iniziata l'attuazione (in seguito all'aggiudicazione di gara d'appalto indetta dal Consorzio Alba-Langhe-Roero) di attività educative e di assistenza domiciliare per disabili, oltre a servizi di assistenza alla comunicazione per persone con deficit sensoriali in ambito scolastico.

Nel 2004 la Cooperativa acquisisce il servizio di assistenza presso la Piccola Casa della Divina Provvidenza di Alba e dal 2008 un'educatrice professionale avvia un progetto di animazione in casa di riposo, collaborando con "La Residenza" di Rodello e con la casa di riposo "Maria Assunta di Castellero" di Corneliano. Nel 2009 Progetto Emmaus adotta il riferimento alla disciplina delle Società per Azioni. Nel 2012 la Cooperativa prende in carico il servizio di assistenza alle Suore Luigine di La Morra e l'anno seguente apre un nuovo gruppo appartamento dedicato a persone con disturbi psichici, chiamato "Si Può Fare".

Passaggio fondamentale, è stato quello che ha visto la nostra cooperativa trasformarsi nel 2019 da Cooperativa di tipo A a Cooperativa anche di tipo B. Tale cambiamento si è esplicitato con la definizione di nuove attività: il vino sociale, ora "8pari", la gestione della Colonia Marina di Laigueglia del Comune di Bra e l'Housing sociale ViaVai ad Alba.

La Cooperativa ha intrapreso negli anni un processo di trasformazione del proprio assetto organizzativo, con il sostegno e l'aiuto di consulenti e supervisori, passando alla formalizzazione di Aree di lavoro per ambiti di competenza, permettendo altresì di rinsaldare la Responsabilità Sociale d'Impresa, veicolando gli elementi di innovazione identitaria che da sempre connotano la nostra cooperativa. Il cambiamento ha riguardato sia la nascita di nuovi ruoli e responsabilità, sia una rivoluzione dello scheletro portante della stessa, un lavoro di riorganizzazione culturale che mira ad arginare la cultura dell'emergenza, favorendo modelli sostenibili di gestione, mantenendo la centralità della cura della persona ed altresì il benessere dell'operatore, con un maggiore sviluppo del concetto di delega.

La Cooperativa "Progetto Emmaus" si presenta dunque come il prodotto di tutto questo percorso, una realtà che oggi punta a sostenersi anche economicamente con il ritorno delle proprie attività e che lavora continuamente per migliorare la propria capacità di risposta ai nuovi bisogni, gratificando e responsabilizzando maggiormente il personale, in un lavoro di crescita ed appartenenza alla cooperativa, condivisione di modelli lavorativi e loro continuo miglioramento.



I servizi forniti e le attività svolte nel 2024

Il 2024 è stato caratterizzato dalla messa a punto a seguito del processo di fusione per incorporazione della cooperativa Laboratorio. Tale percorso ha fatto sì che molte risorse fossero dedicate a ciò al fine di compiere una scelta condivisa e consapevole, lavorando e confrontandosi per andare a definire meglio la governance interna. In particolare, con la prospettiva della fusione, si è dedicato tempo ed energie per coinvolgere la base sociale nei processi decisionali. Considerato l'ampliamento della cooperativa, l'aumento del numero di operatori, di servizi, di territorio, di committenti, si è iniziato un lavoro di ridefinizione dei ruoli organizzativi/gestionali andando a definire meglio confini, cornici, deleghe, potere decisionale. Inoltre, un'attenzione particolare si è data all'organizzazione amministrativa, contabilità e personale, maggiormente toccata dalla fusione.

La fusione in oggetto ha avuto uno scopo preminentemente di scenario e di prospettiva, sottolineando le seguenti **finalità:**

- mirare a una maggiore sostenibilità, garantire continuità ed orizzonti più ampi in termini di servizi e territori
- acquisire maggiore solidità organizzativa e patrimoniale futura
- promuovere maggiori sinergie per rispondere ai bisogni sempre più impellenti della società in una prospettiva futura di sostenibilità e benessere, rinforzando le fondamenta per continuare a costruire nella bellezza e nel rinnovamento
- attrezzare una cooperativa sociale solida e consapevole delle nuove sfide, in una organizzazione strutturata ed efficiente.

In sintesi, con la fusione in oggetto si è puntato a garantire una sostenibilità organizzativa ed economica che possa cogliere i bisogni del territorio, mantenendo al centro il benessere degli operatori e delle persone delle quali ci si prende cura. La fusione è stata narrata internamente in tutte le sue fasi progressive ed esternamente sia presso i servizi committenti che i territori dedicati con uscite sui periodici locali e utilizzo dei social.

Analizzando il contesto esterno, i fondi del **PNRR** per i servizi sanitari, sociali e educativi hanno avuto e stanno avendo un impatto a livello di progettazione e co-progettazione con servizi pubblici ed enti del terzo settore. I **tavoli di progettazione** su cui siamo ingaggiati riguardano bisogni sociali di cui già ci stiamo prendendo carico e che sono divenuti più evidenti nel post pandemia.

Tali progetti nel 2024 hanno iniziato ad essere realizzati con l'ingaggio di operatori e la realizzazione delle prime attività. Il 2024 ha visto anche un importante incremento nelle richieste di prestazioni assistenziali e di servizi di trasporto per il Sad e l'analisi delle complessità legate ai servizi territoriali, alla specializzazione degli interventi e del lavoro a cicli.

La cooperativa ha continuato ad essere proattiva rispetto a richieste o occasioni provenienti dal territorio, nuovi servizi presi in gestione e analisi di fattibilità:

- **Villa Moffa**, con la partecipazione al percorso sulla valutazione di impatto promosso da Well Granda della Fondazione CRC e al percorso relativo alla Call di **Hangar Piemonte** con il percorso sulla direttrice culturale ed artistica possibile per questo spazio. Il CDA nella seduta del 20 novembre ha deliberato di prendere l'immobile in comodato d'uso gratuito per un trentennio, sciogliendo le riserve dopo questo anno di studio e di fattibilità;

- **Comunità la Rosa Blu:** nel mese di febbraio si è avviato il confronto con la Cooperativa La Rosa Blu e con Anfass per la gestione della comunità per disabili di Savigliano a Progetto Emmaus.
- **Start up 8Pari:** partecipazione alla Call de **La Gemma Venture Capital**, per il percorso di evoluzione come start up relativo al progetto del vino sociale di cooperativa 8pari. L'interesse primario è quello di promuovere l'inserimento lavorativo della fragilità e il messaggio culturale di inclusione se questi obiettivi sono resi possibili e realizzabili su larga scala attraverso la strutturazione di nuovi percorsi, abbiamo raggiunto un nuovo obiettivo.

Nei prossimi paragrafi del Bilancio si intende quindi fornire **una panoramica generale delle diverse attività portate avanti dal nuovo assetto di Progetto Emmaus**. Le aree di attività sono cinque, anche se con diversi ampliamenti: l'Area Disabilità, l'Area Salute Mentale, l'Area Territorio, l'Area Minori e l'Area B.

Il modello operativo delle strutture indirizza l'equipe di operatori ad intraprendere con il nuovo ospite un percorso volto a trovare nella struttura una 'residenza emotiva', in cui iniziare il vero percorso terapeutico e riabilitativo che si basa sul progetto individuale elaborato, tra l'ospite e la struttura, a partire dalle indicazioni dell'Ente inviante.

Con le Riunioni Ospiti si tenta di sviluppare e nutrire il senso di appartenenza al gruppo/comunità, per attivare meccanismi di responsabilizzazione e di auto – mutuo - aiuto, curando il rapporto con la famiglia di origine.

Area disabilità

La nostra Cooperativa opera nel campo della disabilità attraverso la gestione di strutture residenziali e di attività territoriali in convenzione con le varie ASL e Consorzi Socio-Assistenziali.

I Gruppi Appartamento (G.A.) Sotto Sopra, Tetti Blu, Pepe Nero, La Rocca, I Girasoli, Gli Incredibili, Orchidea, Fiordaliso offrono ospitalità e assistenza a persone con disabilità cognitiva e/o fisica, che abbiano la necessità di aiuto e di sostegno emotivo, nella cura della persona e nella gestione della casa, nonché nell'usufruire delle opportunità di socializzazione e lavorative presenti sui territori. Sono strutture con capacità ricettiva di 4/6 posti letto e hanno una copertura diurna e/o notturna in base alle esigenze degli ospiti. Propongono inoltre ricoveri di sollievo durante il fine settimana o in altri momenti per periodi più lunghi. Gli obiettivi del servizio sono il potenziamento della cura del sé e del proprio ambiente, l'apprendimento delle capacità di convivenza sociale, l'aumento dell'autonomia sociale ed abitativa, del senso di identità e dell'autostima dell'ospite, nonché la garanzia di tutte quelle cure che normalmente sono prestate dalla famiglia.

Presso le 3 **Comunità Alloggio di tipo B Aurora, Casa Maria Rosa e Strada facendo** sono ospitate persone con disabilità complesse che hanno necessità di supporto educativo, assistenziale e sostegno tutelare. Le strutture operano per il raggiungimento di adeguati livelli di autonomia degli ospiti e una buona qualità della vita, con particolare attenzione al contenimento psicologico ed emotivo, alla cura del sé e al mantenimento delle abilità acquisite, perseguendo gli obiettivi richiesti dai servizi inviati sulla base dei progetti educativi individuali. Il servizio è garantito 24h su 24h durante tutto l'anno. Le comunità alloggio sono utilizzate anche per interventi di "sollievo" di breve durata o di alcune ore al giorno.

Sono continuati i progetti legati alla tematica del **Dopo di Noi** che vedono la realizzazione di Scuole di Autonomia, progetti di residenzialità leggera realizzati in collaborazione con i servizi territoriali e grazie anche al supporto economico di Fondazioni Bancarie.

Per quel che concerne i servizi di sollievo alle famiglie, oltre ad accogliere nelle strutture ospiti per periodi di sollievo, nell'estate si è svolto il progetto **Free Holiday**.

Presso il **Centro Diurno di Narzole** è continuata la collaborazione per la gestione dello stesso con i Servizi Sociali di Bra, in questi anni gli operatori coinvolti a vario titolo nella gestione quotidiana del centro: infermiere, educatori, oss.

Nella primavera hanno preso il via i primi incontri del progetto finanziato dal bando della missione 5 del **piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr)** - componente 2, sottocomponente 1, investimento 1.2 (percorsi di autonomia per persone con disabilità), che ha previsto, un periodo di valutazione delle competenze e formazione che ha coinvolto 10 beneficiari. Nei mesi autunnali ha invece preso avvio la fase della sperimentazione abitativa per 6 persone grazie all'avvio di due progetti.

Area Salute Mentale

La **Comunità Emmaus** è una struttura residenziale psichiatrica (S.R.P.) 2.2 ad elevata intensità terapeutica ed intervento riabilitativo per pazienti segnati dall'esperienza del disturbo mentale. La comunità è situata nel centro storico di Alba, ed è progettata per una concreta integrazione con il territorio attraverso un costante impegno di confronto con il tessuto urbano circostante. Il servizio mira al contenimento psicologico ed affettivo degli ospiti, allo sviluppo delle capacità emotive nell'affrontare le relazioni significative e le relazioni esterne, oltre alla cura del sé, dell'ambiente di vita e alla creazione di una rete esterna rispetto al lavoro e al tempo libero. La Comunità prevede una copertura con personale qualificato 24h su 24h tutti i giorni dell'anno.

I **Gruppi Appartamento Ariete (S.R.P. 3.3), Due Passi (S.R.P. 3.2), Si può Fare (S.R.P. 3.2)** ad Alba ed il **Servizio di Autonomia 'I Tulipani'** a Cavallermaggiore, ospitano pazienti in carico ai Centri di Salute Mentale per rispondere ai requisiti di residenzialità assistita; sono rivolti a persone che hanno raggiunto un buon livello di autonomia personale, pur necessitando ancora di un supporto, sia nella gestione della quotidianità sia nello sviluppo del proprio progetto di vita. I G.A. accolgono un massimo di cinque inquilini e sono al medesimo tempo la casa per chi le abita, lo spazio di lavoro per l'équipe, un luogo d'incontro, di crescita personale e di convivenza. L'inserimento in queste strutture avviene tramite un contratto stipulato tra tutte le parti coinvolte: ospite, familiari, operatori del Servizio Inviante, équipe che definiscono i reciproci impegni, gli obiettivi che si vogliono raggiungere e la durata del progetto. I contratti sono individuali, possono avere una scadenza variabile e sono rinnovabili. Obiettivi dei G.A. sono raggiungere e mantenere un buon equilibrio psico-fisico e l'autonomia nella cura di sé, gestire le relazioni sociali dentro e fuori il Gruppo Appartamento, perseguire gli obiettivi e i reciproci impegni e prendersi cura della rete familiare e mantenere i riferimenti amicali.

Durante il 2024 è proseguita la convivenza sperimentale fra un ex ospite della comunità Emmaus e un richiedente asilo. Tale esperienza è stata condivisa con alcuni operatori dei servizi di salute mentale locali che hanno dimostrato molto interesse verso tale proposta.

La nuova DGR 30 entrata ormai in vigore, richiede confronti e valutazioni tra competenze sociali e sanitarie.

E' continuato il progetto **"In viaggio con Arlo"** che vede la partecipazione del Servizio di Salute Mentale dell'ASL CN2, l'Ass. DiaPsi, l'Ass. Pons, e della Coop Alice con il sostegno della fondazione Compagnia di San Paolo; il progetto prevede azioni di presa in carico di giovani adulti con problematiche legate alla salute mentale, nonché la sperimentazione di percorsi di autonomia di diversa natura.

Area Territorio

Dal 2003 la Cooperativa svolge sul territorio di Alba, Bra, Langhe e Roero un insieme strutturato di servizi rivolti a persone con disabilità o appartenenti alle fasce deboli della popolazione.

In collaborazione con il Consorzio Socio-Assistenziale Alba Langhe e Roero è attivo il **Servizio di educativa territoriale e domiciliare** che prevede la presenza di un Educatore Professionale che affianchi la persona nella sua quotidianità, con l'obiettivo principale di aumentarne le autonomie attraverso l'attuazione di progetti educativi individuali, in particolare attraverso attività in rapporto 1 a 1 o attraverso spazi di gruppo e laboratori aperti e progetti di convivenza guidata e Il servizio di assistenza domiciliare prevede la presenza di un Operatore Socio-Sanitario che intervenga presso l'abitazione della persona e che la affianchi nello svolgere attività riguardanti la cura del sé, oltre la presenza di Operatori non professional per accompagnamenti in terapie e visite mediche.

Il **Servizio di Assistenza alla Comunicazione** prevede l'intervento di E. P. affiancati a minori con problematiche sensoriali, legate alla vista e all'udito, con l'obiettivo principale di essere dei mediatori della comunicazione. L'intervento si svolge durante le attività scolastiche e pomeridiane.

Affidamento, sia da parte del Consorzio di Alba che del comune di Bra, del **Fondo Povertà** che prevede l'attivazione di **progetti di accompagnamento educativo e assistenziale per persone beneficiarie del REI e/o dell'ADI.**

Nel comune di Alba sono attivi appartamenti dedicati a servizi sociali assistenziali **'Il Rifugio', 'San Lorenzo'** e **'Fasce deboli' rivolti a progetti abitativi di residenzialità cosiddetta 'leggera'**, a sostegno di famiglie e adulti con fragilità. Con queste persone è attivo un accompagnamento rivolto ad incrementare la loro integrazione ed il loro reinserimento sociale, anche lavorativo, promuovendo la messa in rete di risorse della collettività e anche del volontariato. In questi progetti vengono promosse azioni anche 'educative' di gestione familiare, domestica, nonché del denaro, dei conflitti, accanto ad interventi di ri-orientamento al lavoro, miglioramento della rete del buon vicinato, interazione con le agenzie immobiliari locali e con i centri per l'impiego, le singole Amministrazioni, sempre con il massimo rispetto dell'autonomia della persona e del nucleo familiare. Il lavoro con le fasce deboli sta caratterizzando le nostre progettazioni esterne, sempre in collaborazione con i comuni (principalmente di Alba e di Bra) ed i loro relativi servizi sociali e grazie al supporto di fondazioni bancarie.

Sul territorio di Bra gestiamo dal 2008 i servizi di educativa territoriale rivolti alle persone disabili in varie forme: gestione del servizio di **Promozione all'Autonomia** che è rivolto a minori disabili (riconfermato in primavera); servizio di gestione degli inserimenti socializzanti, oggi gestione dei **PASS**. In tali servizi si prevede: l'operato di educatori professionali che lavorano a fianco di minori e adulti disabili in percorsi di autonomia e di acquisizione di nuove competenze e della figura dell'assistente sociale nell'erogazione di servizi assistenziali rivolti a

persone in difficoltà residenti sul territorio del consorzio Intesa.

Per quel che riguarda la presa in carico precoce, per conto della NPI dell'ASLCN2 e del Comune di Bra si gestisce un progetto specifico che coinvolge beneficiari e famigliari in percorsi riabilitativi e di formazione.

In collaborazione con il comune di Bra si sono attivati progetti rivolti all'inclusione delle persone disabili e alla gestione del tempo libero, quali We can do, Free way e Free Holiday.

Negli ultimi anni, come sul territorio albese, si è continuato a lavorare su progetti rivolti alle Fasce deboli in collaborazione con il comune e grazie al supporto di Fondazioni bancarie. (togliere)

Area Minori

La Scuola materna N.S. del Suffragio e le attività Minori

La scuola materna, ha continuato la sua attività sia durante il periodo scolastico che estivo.

Con la responsabile della scuola e con le maestre si è continuato a lavorare su una maggior definizione del modello educativo seguito nella scuola e una comunicazione maggiormente efficace all'esterno: si è rivisto il modello educativo di riferimento, andando a fare proprio il modello di scuola aperta, proponendo attività che mettano il bambino a contatto con il mondo esterno. In questo senso si è sempre più formalizzata la collaborazione con Sinergie Outdoor sino a giungere alla creazione di aula esclusiva della scuola all'interno del loro parco/bosco.

I progetti rivolti a minori e famiglie

Il 2024 ha visto l'acquisizione di numerosi servizi rivolti ai minori che in precedenza erano affidati alla cooperativa Laboratorio. I progetti coinvolgono circa 70 operatori e si svolgono prevalentemente presso l'Istituto Velso Mucci nell'ambito delle **assistenze alle autonomie** e sul territorio del comune di Cherasco, dove sono attivi, oltre al servizio di assistenza all'autonomia anche quelli di **pre-scuola, assistenza mensa e post orario**. Analoghi servizi sono attivi su diversi piccoli comuni della pianura. Durante l'estate sono proseguite le attività connesse all'**Estate bambini** organizzata dal comune di Racconigi.

Si sono realizzate le attività di animazione del progetto scuola con gli **Istituti Santorre di SantaRosa di Savigliano e la prima infanzia di Cavallermaggiore**, con specifici laboratori a ridosso del Natale. È proseguita la collaborazione con **l'Asilo del Bosco di Verzuolo** sulla gestione delle aree verdi.

Nell'estate del 2024 a fianco alle attività dell'**Estate Ragazzi** a Pocapaglia e dell'**Estate Bimbi** si è aggiunta la gestione dell'Estate Ragazzi Mussotto. Per la realizzazione di tali attività si è partecipato al Bando della Fondazione CRC **Estate Insieme**.

La collaborazione con la Parrocchia del Mussotto ha poi portato alla collaborazione, oltre che per le attività estive, anche per la gestione del **PETer (Progetti Educativi Territoriali)** del quartiere che prevede attività extracurricolari per minori in età scolare.

Si è conclusa a giugno la collaborazione nei progetti legati al **Bando Familiare**, finanziato da Fondazione CRC, sia su Alba che su Bra nei progetti **Mano a Mano e Fammi fare** che ha come finalità quella di ampliare i servizi di supporto a genitori con figli, per migliorare la conciliazione tempi di vita e di lavoro, prevedendo la costituzione di un partenariato tra le realtà del territorio.

Sono proseguite le attività connesse al **progetto #Giovanialcentro** che vedono come capofila le parrocchie del Centro Storico e ci vedono coinvolti come partner e fornitori. Si è sviluppato

il progetto **LANGHE SPONTANEE** all'interno del Bando Percorsi di sostenibilità di Fondazione CRC per la promozione delle biodiversità sul territorio, ha preso il via il progetto **TI SPIEGO IO IL BOSCO** all'interno del **bando Impegnati nei diritti** per la promozione delle tematiche ambientali e della pedagogia outdoor. Si è realizzato il progetto **'SUONI NEL BOSCO'** all'interno del **BANDO EXPLORA** in collaborazione con scuole dell'infanzia del territorio per la realizzazione di momenti outdoor.

Il lavoro con le persone anziane sul territorio

Presso le Case di Riposo di La Morra, Corneliano e Pocapaglia è attivo il servizio educativo diurno che prevede la presenza di personale qualificato per la realizzazione di attività educative, ricreative, laboratori e momenti di aggregazione rivolti a persone auto e non auto sufficienti con la realizzazione di attività assistenziali, ricreative, educative, laboratori e momenti di aggregazione rivolti a persone auto e non auto sufficienti.

Il **Servizio di Assistenza Domiciliare** rivolto a persone anziane che risiedono sul territorio del consorzio Alba Langhe e Roero è stato prorogato fino al 2026. Tale servizio prevede l'attivazione di servizi di assistenza domiciliare rivolti ad anziani con personale con qualifica di Operatore Socio-Sanitario, cura della persona – accompagnamento visite mediche – sorveglianza salute, o operatori non professionali per pulizia e igiene locali, aiuto nelle faccende domestiche, trasporti etc. Sul territorio dell'ASL CN2 si è proseguito un progetto di **tele assistenza** rivolto a persone anziane a valere sul bando della missione 5 del piano nazionale di ripresa e resilienza (**PNRR**) - componente 2, sottocomponente 1, investimento 1.1, sub investimento 2 (autonomia degli anziani non autosufficienti). Sempre nell'ambito del **Pnrr** è partito sul territorio del Sesaler un servizio di potenziamenti nell'assistenza domiciliare che coinvolge diverse figure professionali. Sul territorio braidese sono proseguite con costanze le attività legate al progetto **Cafè Alzheimer** che coinvolgono una EP della cooperativa.

Area B

A quest'area fanno riferimento le attività concernenti l'attività produttiva per la realizzazione degli inserimenti lavorativi tra cui Osteria Sociale Montebellina, Vino 8Pari, Colonia Marina Laigueglia, Housing Sociale ViaVai, gestione Mudet ed altre attività in collaborazione con realtà pubbliche e private del territorio, nei settori ad esempio della cultura e del turismo.

Colonia Marina di Laigueglia: il 2024 ha chiuso il primo quinquennio a gestione Progetto Emmaus. E' proseguita la collaborazione con ASL 2 di Albenga (SV) per gli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate e prosegue con successo il **progetto Alter Ego** attivo all'interno della cooperativa con la partecipazione di ospiti ed utenti. Il 2024 è stato caratterizzato dal cambio di referenza del progetto e si sono succeduti gli inserimenti lavorativi, di ragazzi con fragilità o disabilità, coinvolgendo utenti in carico alla cooperativa scrivente, e determinandone l'assunzione a tempo indeterminato.

Per quel che riguarda il progetto **8Pari**, gli ultimi mesi del 2024 hanno impresso una importante svolta, grazie alla proposta, da parte di La Gemma Venture costituitasi su stimolo della fondazione Crc di Cuneo, di intraprendere un percorso di sviluppo del prodotto ed è

aumentato il numero di cantine che hanno aderito al progetto. A novembre una delegazione di 8 pari si è recata a Gorizia per ritirare un premio vinto dal nostro Nebbiolo d'Alba, prodotto in collaborazione con la ditta Ceretto.

Continua la gestione dell'**Osteria Sociale di Montebellina**, in collaborazione con l'Associazione Montebellina Insieme e la Colomba Coj, anche con eventi specifici ospitando cantanti, personaggi politici e culturali. L'Osteria è stata presente a eventi ufficiali fuori sede sia in Alba che in Bra e durante l'estate 2024, ha contribuito a risolvere il problema territoriale della gestione delle persone immigrate, erogando i **pasti a domicilio Caritas**.

Prosegue la gestione del **Social Housing ViaVai**, in collaborazione con i servizi di Alba e Bra, che consiste nella gestione di un condominio con 7 bilocali, 1 trilocale, 1 sala comune e 1 ufficio destinato all'accoglienza di donne in difficoltà. Il progetto è entrato a pieno regime e ha avuto un'occupazione del 100% degli alloggi, nonché della presenza all'interno dell'housing di una volontaria residente che oltre a presidiare la casa è a disposizione per emergenze che potrebbero sorgere e per l'accoglienza a breve termine di donne non stare sole.

Mudet, Museo del Tartufo della città di Alba che prevede un'azione di custodia, sorveglianza, accoglienza e pulizie dei locali del museo; Il servizio ben si presta per la messa in prova di inserimenti lavorativi di persone svantaggiate o portatrici di disabilità. Il servizio ha determinato l'assunzione a tempo determinato di una persona con disabilità in carico alla Cooperativa Sociale Progetto Emmaus e l'accoglimento di n.3 tirocini scolastici.

Servizio di Cura dell'Arredo Urbano del Centro Storico di Cherasco: nel mese di dicembre si è avviato un servizio in collaborazione con il Comune di Cherasco, l'affido, di mesi 6, prevede lo svolgimento di lavori di tenuta del verde, segnaletica stradale, pulizia stradale e varie.

Servizio di Pulizia presso locali della Curia di Alba: si tratta dello svolgimento di interventi di riordino, lavaggio e pulizia presso i locali dell'Oratorio di San Domenico e nei locali dell'istituto Diocesano di Musica Sacra, entrambi di proprietà della Curia di Alba.

Le attività trasversali

Grazie a progetti finanziati da Fondazioni Bancarie, nonché a risorse messe a disposizione dalla Cooperativa anche per il 2024 molte sono state le attività trasversali proposte: calcio con le squadre I Fallo Tattico e Un Fallo Tattico, basket con la squadra 'Lo Special Basket', i Viaggi del Trolley, falegnameria, montagna, gruppi di socializzazione, Loro del mattino, Friends4ever, Zainetti on the road, laboratorio di erboristeria, piscina, equitazione e pet-therapy, orto sociale, rilassamento e Qi Gong, laboratori outdoor, laboratori di cucina e molte altre occasioni ed attività promosse sul territorio.

Tanti sono stati i progetti realizzati in maniera trasversale: Progetto '**Tuttotondo vivere il territorio per crescere insieme**' con il sostegno della Fondazione CRT nell'ambito del Bando Vivo Meglio per la realizzazione di iniziative volte al benessere delle persone e alla maggiore inclusione sociale. Sono proseguite le progettazioni nell'ambito sportivo realizzate con il sostegno di Intesa SanPaolo Fondo Beneficenza per le **iniziative a carattere sportivo**. Si è avviato il progetto **Crescita inclusione e lavoro** con Fondazione Crt per il sostegno delle

attività socializzanti e lavorative di cooperativa. Si è avviato il progetto **Cactus** con la Fondazione CRC per la promozione di attività territoriali legate alla CAA e alle uscite e iniziative outdoor.

È proseguita la **coprogettazione sul PNRR** in collaborazione con ASL, Consorzi e ETS, dedicato a diversi ambiti: **per gli anziani** sul territorio provinciale per sperimentazioni di assistenza domiciliare a distanza attraverso l'utilizzo di strumenti di domotica; **per disabili** per l'avvio di due convivenze supportate, con strumenti di domotica per l'assistenza sul territorio di Bra; **per minori** al fine di prevenire l'allontanamento di minori dal nucleo familiare in difficoltà. È proseguito il progetto **Il viaggio e l'incontro** realizzato con il sostegno della **Fondazione CRC** per lo sviluppo di iniziative legate ai viaggi e ai soggiorni e alle attività di incontro con la cittadinanza sul territorio; e si è sviluppato il progetto **Di pari passo** per la promozione della cultura di genere in collaborazione con l'housing sociale ViaVai e la Fondazione CRC. Si è concluso il progetto **Tutti in cerchio** per la sperimentazione di percorsi individuali di autonomia abitativa, percorsi lavorativi ed esperienze fuori porta ed altresì si sono concluse le attività outdoor realizzate nel Bando Explora sul territorio. È ripreso il progetto **Talenti Talenti** sul welfare aziendale con il capofilato della Asl CN2 e diversi stakeholder del territorio coinvolti. Si è sviluppato il progetto **"Igliano"** percorso di coinvolgimento sociale ed accompagnamento per gli anziani del paese attraverso; è proseguita la collaborazione nel progetto **Disabili Speciali** per la promozione di inserimenti lavorativi sul territorio.

Partecipazione a manifestazioni, convegni 2024

- È continuato l'impegno all'interno della **Rete di Immaginabili Risorse** con la partecipazione al gruppo di lavoro, con momenti di confronto aperti anche ad altri operatori/coordinatori di cooperativa e rete lombarda di Includendo. Net.
- Partecipazione durante tutto l'anno al percorso promosso da hangar Piemonte finalizzato alla progettazione in chiave artistica per una traiettoria culturale per Villa Moffa.
- Realizzazione della giornata di hangar Point a Villa Moffa a settembre.
- Realizzazione della due giorni a Villa Moffa per il percorso Giovani Dirigenti di Confcooperative Federsolidarietà, tenutosi a Bra il 4 e 5 novembre.
- Partecipazione continua di un Coordinatore alla **rete piemontese sulla disabilità**, che fa capo a Bottega del Possibile e che periodicamente si confronta.
- Partecipazione ai tavoli regionali riguardanti la Salute Mentale e la Disabilità all'interno di Confcooperative Piemonte;
- Partecipazione all'organizzazione dell'evento **"Come buchi nel Cielo"** realizzato il 4 ottobre a Bra in occasione della giornata mondiale della salute mentale.
- Partecipazione al convegno **"Buone risorse nel contrasto alla crisi"**, svoltosi a Mantova il 10 ottobre e organizzato da un'ampia rosa di associazioni con l'obiettivo di diffondere la cultura del *Fare assieme* in ambito di salute mentale, valorizzando il sapere esperienziale di utenti e familiari
- Partecipazione ai percorsi di Confcooperative in merito ai giovani, all'intelligenza artificiale, alle iniziative per la creazione **dell'Academy del welfare**.
- **Io Lavoro:** partecipazione alla giornata albese del 6 marzo e intervento al seminario della edizione torinese andata in scena al Lingotto il 23 e 23 ottobre.

- Ritiro del **Premio a Gorizia** per il Vino 8Pari, risultato vincitore il 23 novembre della selezione di Sorsi Solidali.
- Partecipazione ed intervento al **Vinitaly 2024** con la squadra di 8Pari.
- **Cena del tartufo** con lo chef stellato Guido Alciati presso l'Osteria sociale Montebellina lo scorso 24 novembre per una cena di solidarietà a favore dei progetti della Cooperativa.
- Incontro in un'**udienza con Papa Francesco** a fine febbraio per il gruppo dei ragazzi del Trolley.
- **Convegno di Talenti Latenti** lo scorso 14 novembre e nostro intervento

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Alberto Bianco	Maschio	53	27/04/2022	9	Presidente
Elisa Cagnazzo	Femmina	44	27/04/2022	4	Vice presidente
Michela Ferrero	Femmina	38	27/04/2022	3	Consigliere
Davide Crudi	Maschio	53	27/04/2022	2	Consigliere
Vincenzo Scalabrino	Maschio	45	27/04/2022	1	Consigliere
Elena Boccon	Femmina	47	27/04/2022	1	Consigliere
Sara Vaschetto	Femmina	50	27/04/2022	1	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
7	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Progetto Emmaus è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da tre a nove (ad oggi sette), eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e decadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci operatori, o tra le persone indicate dai soci operatori persone giuridiche e il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente.

Gli attuali componenti sono stati nominati nell'assemblea dei soci del 27 aprile 2022 tramite elezioni.

I membri del CdA della Cooperativa svolgono il loro ruolo in maniera totalmente gratuita

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nell'anno 2024 si sono tenute 13 sedute del CdA, con una partecipazione media superiore al 90%

Tipologia organo di controllo

Il **Collegio Sindacale** della Cooperativa si compone di **tre membri effettivi e due supplenti**, eletti dall'Assemblea tra i soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Al collegio sindacale è assegnata anche la Revisione legale, mentre la revisione esterna della cooperativa è attualmente svolta da Confcooperative, che durante l'ultima revisione compiuta ha rilevato un andamento positivo della Cooperativa.

L'Assemblea dei Soci

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
164	Soci operatori lavoratori
18	Soci operatori volontari
0	Soci operatori fruitori
0	Soci operatori persone giuridiche
6	Soci sovventori e finanziatori

Le Assemblee dei Soci, oltre a far partecipi tutti delle varie attività ed iniziative, si pongono l'obiettivo di coinvolgere direttamente le persone sulla gestione di problematiche interne. Desideriamo rendere la Cooperativa una realtà dinamica, che vive della forte relazione con i propri Soci, la base sulla quale costruire scelte di sviluppo e di crescita, nell'intento di aumentare la nostra capacità di rispondere ai bisogni che la Società rende evidenti.

Sono state convocate n. 4 riunioni soci durante l'anno: 29/04, 27/05 (45%), 8-9/12 (32%)

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

I temi trattati sono stati i seguenti:

- Presentazione ed approvazione del bilancio al 31/12/2023 composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione di gestione e destinazione dell'utile di esercizio;
- Presentazione ed approvazione del Bilancio di esercizio 2023;
- Presentazione ed approvazione del regolamento relativo ai ristorni;
- Presentazione ed approvazione del Bilancio Sociale 2023
- Adeguamento compenso Collegio Sindacale e sua approvazione;
- Elezione dei due membri del gruppo RLS;
- Aggiornamento contratto di Lavoro Cooperative Sociali
- Esito revisione annuale Confcooperative
- Aggiornamento progressivo progettazioni innovative della Cooperativa

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	Assemblea dei soci	27/04/2022	Presentazione ed approvazione del Bilancio al 31/12/2021 e destinazione	76,00	19,50

			<p>utile di esercizio Presentazione e approvazione Bilancio preventivo 2022 Presentazione ed approvazione Bilancio Sociale 2021 Nomina collegio sindacale e suo compenso; Rinnovo Cariche amministrative; Varie ed eventuali.</p>		
2022	Assemblea dei soci	21/09/2022	<p>Progetto Conciliamo: presentazione e azioni intraprese. Presentazione ed Approvazione del Regolamento interno sul Welfare aziendale. Cooperazione salute: nuovo piano 381 e le opportunità. Confronto sull'approccio etico in cooperativa. Varie ed eventuali.</p>	41,20	0,00
2022	Assemblea dei soci	12/12/2022	<p>Restituzione, aggiornamento e confronto sul percorso con la Cooperativa Sociale Laboratorio. Fotografia ed andamento</p>	41,40	0,00

			economico della Cooperativa nel corso del 2022. Varie ed eventuali.		
2023	Assemblea dei soci	27/04/2023	Presentazione ed approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2022 composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione di gestione e destinazione dell'utile di esercizio; Presentazione e approvazione del Bilancio Sociale 2022 Aggiornamento sul percorso di fusione per incorporazione con Coop. Laboratorio; Varie ed eventuali.	64,00	5,70
2023	Assemblea dei soci	16/06/2023	Progetto di fusione per incorporazione di Cooperativa Sociale Laboratorio	73,00	24,50
2023	Assemblea dei soci	29/11/2023	Restituzione, aggiornamento e confronto sull'anno e prospettive.	48,00	0,00

			<p>Elezione RLS. Proposte per la destinazione annuale delle offerte. Aggiornamento del progetto #Conciliamo. Varie ed eventuali.</p>		
2024	Assemblea dei soci	27/05/2024	<p>Presentazione ed approvazione del Regolamento relativo ai ristorni. Presentazione ed approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2023 e destinazione dell'utile di esercizio. Presentazione ed Approvazione Bilancio Sociale 2023. Adeguamento compenso Collegio Sindacale e sua approvazione. Elezione dei due membri del gruppo RLS. Aggiornamento Contratto di Lavoro Cooperative Sociali. Esito Revisione Annuale Confcooperative. Varie ed eventuali</p>	45,00	9,00

2024	Assemblea dei soci	27/05/2024	Fotografia dell'anno trascorso. Risultati dell'analisi del Varp Test. Aggiornamento sulle prospettive di Cooperativa: Villa Moffa, La Rosa Blu e 8Pari. Restituzioni dell'Audit Iso 9001 per il rinnovo della certificazione di qualità. Esito della revisione annuale di Confcooperative. Varie ed eventuali.	32,00	0,00
------	--------------------	------------	--	-------	------

Dall'analisi degli ordini del giorno del triennio emerge come spesso i punti sono quelli dovuti per legge e in più vi è un periodico aggiornamento sui progetti in corso. Nel triennio la fusione per incorporazione ha preso spazio nelle tre assemblee del 2023 ed una di queste, quella del 16 giugno ha avuto carattere straordinario per la presenza e del notaio e la votazione sulla fusione per incorporazione.

Parallelamente alle assemblee dei soci, in Progetto Emmaus si organizzano altresì le **giornate cooperativa**, che sono spazi di confronto su tematiche definite e di interesse degli operatori. Le giornate cooperative – due all'anno – affrontano tematiche che emergono dai gruppi di lavoro e sono condotte dalla Formazione, direttamente con risorse interne, talvolta con ospiti esterni.

Nel 2024 se ne sono state gestite due:

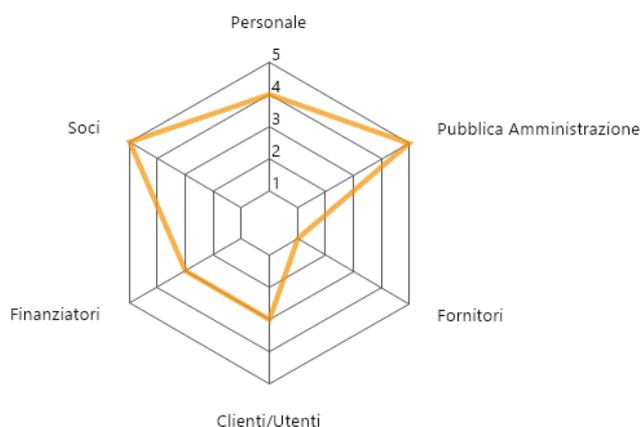
- 9 marzo 2024 con ospiti Alessandro Durando e Irene Bongiovanni presso la Sala Bper di Bra
- 4 settembre 2024 con ospiti Daniela Ortisi e Davide Gioda a Villa Moffa, Bra.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Rapporti di lavoro	4 - Co-produzione
Soci	Rapporti di lavoro, volontariato o finanziamento	5 - Co-gestione
Finanziatori	Rapporti finanziari e supporto ad eventuali attività progettuali; Supporto alla realizzazione di attività e progetti	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	Fruitori diretti e indiretti dei servizi erogati dalla Cooperativa	3 - Co-progettazione
Fornitori	Rapporti per la fornitura di beni e servizi	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Rapporti istituzionali e coinvolgimento dei vari organismi a livello comunale, provinciale e regionale attivi nell'area dei servizi socioassistenziali, sanitari e scolastici; Collaborazione per il consolidamento della rete territoriale locale; Rapporti istituzionali, programmazione partecipata dei servizi.	5 - Co-gestione
Collettività	Collaborazione ad eventi e manifestazioni realizzati sul territorio locale per promuovere l'integrazione sociale. Promozione congiunta di attività sul territorio	Non presente

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Come è possibile evidenziare, **sono i soci e la Pubblica Amministrazione ad avere maggiore influenza sull'operato della Cooperativa**, seguiti dal personale e poi, sullo stesso livello, dalla collettività, dai finanziatori e dai clienti/utenti.

Tipologia di collaborazioni

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo collaborazione	di	Forme collaborazione	di
Associazioni e gruppi sportivi	ETS sportive	Scambio servizi		coproduzione	
Associazioni	ETS culturali	Scambio servizi		coproduzione	
Personalità giuridica no profit	Fondazioni bancarie	Co-programmazione Bandi		Co-produzione	
Ente di rappresentanza categoria	Associazioni di categoria commerciali	Acquisto servizi		Consultazione	
Ente di rappresentanza categoria	Confcooperative	Servizi e rappresentanza		Consultazione	
Ente Gestore	Asl			Co-progettazione	

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

389 questionari somministrati

311 procedure feedback avviate

In particolare, si evidenziano:

Questionari Soddisfazione	Risultati
Test burn-out	Consegnati n. 236 - restituiti n. 175 al 05/11/2024. L'analisi dei dati verrà discussa durante il riesame della direzione, nelle singole aree di appartenenza e nei singoli servizi/strutture
Scuola dell'Infanzia	Consegnati n. 28 questionari, restituiti n. 14 (50 %) – Risultati positivi: media 9.5 (voto max 10)
Casa Vacanze di Laigueglia	Dal 01/04/2024 (inclusa settimana di Pasqua) al 30/09/2024 restituiti n. 89 questionari, media voti 3.5 a 4.5 (voto max 5)
Ospiti C. Emmaus	Consegnati 9 restituiti 9; valutazione: da soddisfatto a molto soddisfatto
Ospiti G.A. 2passi	Consegnati 5 restituiti 5; valutazione: da soddisfatto a molto soddisfatto
Ospiti G.A. Ariete	Consegnati 4 restituiti 4; valutazione: da soddisfatto a molto soddisfatto
Ospiti G.A. Sipuòfare	consegnati 4 restituiti 4; valutazione: da soddisfatto a molto soddisfatto
Servizio Territoriale Alba	Consegnati restituiti 7; valutazione: da soddisfatto a molto soddisfatto
Servizio Territoriale Bra	Consegnati 7 restituiti 4; valutazione: da soddisfatto a molto soddisfatto

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
242	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
49	di cui maschi
193	di cui femmine
83	di cui under 35
61	di cui over 50

N.	Cessazioni
48	Totale cessazioni anno di riferimento
10	di cui maschi
38	di cui femmine
31	di cui under 35
10	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
41	Nuove assunzioni anno di riferimento*
9	di cui maschi
32	di cui femmine
25	di cui under 35
7	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
26	Stabilizzazioni anno di riferimento*
5	di cui maschi
21	di cui femmine
13	di cui under 35
7	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	185	57
Dirigenti	1	0
Quadri	0	0
Impiegati	121	27
Operai fissi	63	30
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023
Totale	242	255
< 6 anni	176	190
6-10 anni	28	30
11-20 anni	22	19
> 20 anni	16	16

N. dipendenti	Profili
242	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
18	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
58	di cui educatori
60	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
19	operai/e
70	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
4	Infermieri/e
2	Maestre
10	impiegati/e amministrativi/e

Di cui dipendenti svantaggiati	
10	Totale dipendenti
9	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
1	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini lavorativi	
7	Totale tirocini lavorativi

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
30	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
81	Laurea Triennale
66	Diploma di scuola superiore
20	Licenza media
44	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
12	Totale persone con svantaggio	10	2
4	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	4	0
6	persone con disabilità psichica L 381/91	5	1
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
1	persone detenute e in misure alternative L 381/91	1	0
1	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	1

1 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

7 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
185	Totale dipendenti indeterminato	80	105
40	di cui maschi	22	18
145	di cui femmine	58	87

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
57	Totale dipendenti determinato	6	51
9	di cui maschi	0	9
48	di cui femmine	6	42

N.	Stagionali /occasionali
6	Totale lav. stagionali/occasionali
3	di cui maschi
3	di cui femmine

N.	Autonomi
2	Totale lav. autonomi
2	di cui maschi
0	di cui femmine

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore sociosanitario assistenziale – educativo e di inserimento lavorativo.**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

2,43/1,00

Volontari

Natura delle attività svolte dai volontari

Nel corso del 2024 la Cooperativa si è avvalsa del prezioso apporto di molti volontari (18 soci e 47 volontari non soci) che ci hanno supportato dedicando settimanalmente un po' del loro tempo libero, aiutandoci nelle attività quotidiane in struttura e sul territorio.

N. volontari	Tipologia Volontari
66	Totale volontari
47	volontari non soci
18	soci volontari
1	volontario in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Nel 2024 è proseguito il monitoraggio e l'accompagnamento delle attività previste dal **Piano 51 Foncoop** presentato dalla cooperativa e della cui progettazione si sono occupati i referenti di area Formazione con il coinvolgimento di tutta la cooperativa.

Il Piano 51 era finalizzato allo sviluppo sostenibile e alla formazione "strategica" degli operatori, ed ha un finanziamento di 80.000 euro. Dopo aver concluso la fase I del piano nell'estate 2023 si è andati avanti con la Fase II (avviata nell'autunno 2023) che si è svolta a partire dai risultati della Fase I coerentemente con quanto definito in fase progettuale con l'attivazione di percorsi specifici che hanno coinvolto le singole equipe, le diverse aree e gruppi di lavoro e la cooperativa nel suo insieme. Percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze organizzative, gestionali e tecniche: alla gestione degli interventi rivolti ai soggetti con fragilità; alla crescita delle competenze comunicative e relazionali per sviluppare sul territorio il modello innovativo e per instaurare e ravvivare le partnership sul territorio. È stato chiesto il prolungamento dei termini del bando a gennaio 2025, per permettere a tutte le attività di concludersi con i tempi necessari.

- La programmazione degli **incontri di supervisione** previsti per le varie equipe è stata portata avanti nell'arco dell'anno con la necessaria flessibilità a garantire continuità agli stessi per tutte le equipe, tenendo conto sia dei finanziamenti ottenuti, sia dei bisogni dei diversi gruppi di lavoro.

- Dopo la sottoscrizione dell'accordo di partenariato formativo per **l'Accademia Piemonte per "Welfare, coesione, innovazione sociale"** a fine anno-è stato approvato ed attivato il percorso ACADEMY CORSO B159 - 3 n. 51166 LA COOPERATIVA DI DOMANI: CRESCITA, APPARTENENZA E RESPONSABILITA' IN COOPERATIVA. Il 18 novembre è iniziato infatti il percorso **La Cooperativa di domani**, con 20 referenti della cooperativa, per lavorare insieme sui temi dell'appartenenza, della gestione dei gruppi di lavoro nella tensione tra servizio singolo e visione di insieme. Questo percorso appartiene alla Academy del Welfare ed è stato strutturato insieme a Irecoop Piemonte.

- Il **Bonus formazione (150 euro)** previsti, in alcuni casi utilizzati solo in parte, in altri su più corsi), è stato utilizzato da 37 operatori/trici.

- **Incontri per la definizione e ripartizione ore diritto allo studio** tra i soci e dipendenti.

- Bimestralmente è stata realizzata e inviata via e-mail una **pubblicazione interna con proposte e opportunità formative ("Proposte in-formative")**.
- Periodicamente si sono tenuti **incontri di coordinamento** insieme alla responsabile delle risorse umane ed al Presidente per definire e programmare le diverse attività formative (Giornate di cooperativa, corsi neoassunti, ...).
- Si è riproposta una breve **analisi dei bisogni formativi** per orientamento e organizzazione percorsi di supervisione delle singole equipe.
- Nell'ambito del processo di **riorganizzazione interna e strutturazione amministrativa**, il direttore dei servizi dal mese di settembre ha iniziato il master promosso dal **Sole 24ore Business School**.
- Nel mese di giugno i responsabili dei vari servizi sono stati coinvolti nella giornata dedicata alla ridefinizione delle risorse umane, provando ad analizzare a fondo i vari processi ad essa collegati. Questa giornata ha determinato alcuni riassetto, tra i quali la destinazione parziale di una risorsa a implementare il lavoro su risorse umane.
- Si sono organizzate e condotte le due giornate di cooperativa aperte a tutti i soci e dipendenti: **sabato 9 marzo, alla sala Bper di Bra**, la giornata è stata aperta da Sandro Durando e da Irene Bongiovanni mentre **mercoledì 4 settembre presso la cornice di Villa Moffa** sono stati coinvolti Davide Gioda e Daniela Ortisi. Entrambe le giornate sono proseguite con un lavoro di confronto in sottogruppi e hanno evidenziato una grossa partecipazione ed un notevole con la raccolta di nuove proposte, tra cui l'idea Erasmus4Emmaus, per poter permettere la sperimentazione di scambi tra servizi e tra strutture e contaminarsi con il modello di lavoro.
- Nell'ambito della crescita dei giovani **neoassunti "Giovani di Cooperativa"**, in primavera è stato organizzato il **corso "giovani di Cooperativa"** che ha visto coinvolti **undici nuovi colleghi**. Ricostruendo insieme una mappa dei servizi di cooperativa e delle aree di appartenenza i partecipanti hanno avuto l'opportunità di vedere la loro quantità e ricchezza, oltre alla grandezza del territorio in cui si inseriscono - questo in particolare a seguito della fusione con cooperativa Laboratorio. Le riflessioni condivise gravitavano attorno al modello di lavoro della cooperativa: l'operatore unico, la centralità della persona, la valorizzazione delle risorse e il lavoro sulle autonomie.
- L'estate ha visto l'inizio di un percorso di formazione, ricerca azione insieme ad altre cooperative della provincia finalizzata alla fotografia degli assetti organizzativi interni con la partecipazione al **Progetto formativo LINK 'Lean Impact Network Key'** realizzato con la collaborazione dei formatori dello Studio Aps di Milano.

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite
243	Supervisione area disabilità - C.m.r.	9	27,00
180	Supervisione area disabilità - comunità Aurora	10	18,00
60	Supervisione area disabilità - comunità Strada facendo	6	10,00

144	Supervisione area disabilità - G.A. disabilità Alba	8	18,00
105	Supervisione area disabilità - G.A. La Rocca	5	21,00
99	Supervisione area disabilità - G.A. disabilità Cavallermaggiore	9	11,00
130	Supervisione area disabilità - C.D. Narzole	5	26,00
30	Supervisione area minori	5	6,00
24	Supervisione area minori	6	4,00
10	Supervisione area minori	5	2,00
12	Supervisione area minori	4	3,00
276	Supervisione area minori	23	12,00
270	Supervisione area salute mentale	18	15,00
108	Supervisione area territorio - équipe educatori di sx di Alba	9	12,00
75	Supervisione area territorio - équipe educatori di dx di Alba	5	15,00
120	Supervisione area territorio - équipe educatori di Bra	10	12,00
80	Formazione area territorio - équipe educatori di Bra	10	8,00
90	Supervisione area territorio - équipe oss Disabilità	6	15,00
180	Supervisione area territorio - équipe oss Anziani	15	12,00
120	Incontro di Area B	5	24,00
25	Formazione Area B - osteria sociale Montebellina	5	5,00
150	Formazione Area B - Villa Moffa	3	50,00
30	Formazione Area B - Housing ViaVai	2	15,00
49	Formazione Area B - Mudet	7	7,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite
828	Formazione: addetto al primo soccorso sui luoghi di lavoro	69	12,00
104	Formazione sicurezza art. 37 d. lgs 81/2008: corso di formazione generale e specifica	26	4,00
40	Formazione sicurezza art. 37 d. lgs 81/2008: corso di formazione preposti	5	8,00
360	Formazione sicurezza art. 37 d. lgs 81/2008: corso di formazione refresh	60	6,00
66	Formazione neoassunti di Cooperativa	11	6,00
75	Formazione: addetto alle attività di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze (refresh)	15	5,00
208	Formazione: addetto alle attività di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze	26	8,00

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Il costo del lavoro è aumentato da 5.618.867,00 € a 5.922.732,00 €

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Nel corso del 2024 ci sono stati n. 2 cambi nei ruoli di "governance" a conferma della maggiore presenza femminile.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

27 dipendenti hanno frequentato, nel corso dell'anno, percorsi formativi. Inoltre, due dipendenti hanno conseguito la qualifica di OSS.

Nell'ambito del progetto Conciliamo, è stata ampliata la copertura sanitaria di Cooperazione Salute per i dipendenti a tempo indeterminato con il piano 381. Nel corso del 2024 hanno beneficiato dell'ampliamento 195 dipendenti, cioè il totale delle lavoratrici e dei lavoratori a tempo indeterminato. Ogni lavoratrice e lavoratore in forza al 30/04/2024 e se assunto entro il 01/01/24 ha avuto diritto a ricevere un Buono Vacanza, erogato attraverso una card carburante. Nello specifico, a maggio 2024 sono state consegnate a 241 dipendenti altrettante carte carburante da 150€ l'una. Nell'ambito del progetto è stata prevista la sostituzione delle lavoratrici in maternità e di coloro che abbiano necessità legate alla cura dei figli o dei familiari disabili e/o anziani. Le persone in maternità oppure assenti per motivazioni legate alla cura di parenti sono quindi state sostituite per tutta la durata della loro assenza con figure professionali idonee. In particolare, sono proseguite le sostituzioni, attraverso l'assunzione di altrettante figure a tempo determinato, di 5 colleghe, di cui 4 in maternità e 1 assente per esigenze di cura di un familiare. È stato istituito uno sportello informativo aperto a tutte le lavoratrici e i lavoratori, a cui sono stati contattati 118 accessi.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nel corso dell'anno, sono state fatte 25 stabilizzazioni, in sensibile aumento rispetto alle 5 del 2023

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:
Nell'anno passato sono state assunti due lavoratori con svantaggio certificato

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Il 74% dei test Va.Rp. sul burnout inviati ha ricevuto risposta da parte dei dipendenti, con un aumento nel dato medio riguardo alla soddisfazione lavorativa tra il 2023 (4,2/6) e il 2024 (4,3/6). In generale, soltanto un punto del questionario ha visto un risultato più basso rispetto al 2023, due sono rimasti allo stesso livello, mentre gli altri punti hanno tutti registrato un aumento

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

È significativo evidenziare che quasi l'80% delle persone occupate nella cooperativa sono donne. Prendendo in considerazione i contratti a tempo indeterminato, la percentuale femminile è maggiore tra i contratti part-time (83%) rispetto a quelli full-time (73%). Tuttavia, si può notare come non ci sia un ribaltamento degli equilibri tra il genere maschile e quello femminile passando dai contratti part-time a quelli full-time. Anche in questo caso, più dei due terzi delle persone sono donne.

È proseguito il progetto "Prosperità Inclusive" che rientra nell'avviso "#Conciliamo". La Cooperativa Insieme a Voi è capofila del progetto in partenariato con altre tre Cooperative, tra le quali Progetto Emmaus, con finanziamento ministeriale del Dipartimento per le politiche della famiglia, sul tema della conciliazione tempi di vita lavoro, approfondimenti sulla possibilità di avviare azioni di welfare aziendale, smart working etc, tutela della Salute Sperimentare un sistema pilota di welfare e migliorare la qualità della vita degli operatori e delle loro famiglie

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Le molte iniziative di Progetto Emmaus aperte al pubblico permettono alla cittadinanza di entrare facilmente a contatto con la cooperativa e con i suoi servizi, che vengono divulgati anche attraverso gli strumenti comunicativi e le convenzioni con i servizi socio-sanitari del territorio

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

A giugno è stato organizzato l'evento "La febbre del sabato sera" ai Giardini della Rocca di Bra, una serata con street food, musica e una mostra fotografica

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure

Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Nel 2024, la Cooperativa ha portato avanti il progetto di rigenerazione dello stabile di Villa Moffa a Bandito

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Nel corso dell'anno c'è stato il rinnovo dei sistemi di sicurezza della rete informatica. Sono state attivate nuove linee FTTH su tutte le infrastrutture dove presente il servizio. C'è stata l'installazione di un firewall fisico a protezione del server e della rete interna della sede centrale.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Si è avviata l'analisi di fattibilità per l'avvio della Start Up 8 pari

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Continuazione dei progetti realizzati sul Pnrr

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Nel 2024 è stato portato avanti un dialogo per la costituzione di una Cer. Presso il gruppo appartamento "Tetti Blu" è stata inoltre effettuata la sostituzione di alcuni vetri di sicurezza, che ha aumentato l'efficienza energetica in termini di minore dispersione termica. Presso la Comunità Aurora è stata sostituita la caldaia, mentre sono state fatte delle migliorie all'impianto di riscaldamento di Casa Mariarosa, di Comunità Emmaus e della Scuola dell'infanzia

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Nel 2024 è stato implementato il **software Gecos** per il sistema analitico interno, per la rilevazione delle presenze del personale e per l'analisi dei diversi centri di costo aziendali.

Sono state inoltre acquistate 50 licenze antivirus dalla **piattaforma "techsoup"**, che si occupa di ripristinare anche pc e dotare enti no profit a prezzi più calmierati.

Sono state installate **linee VPN per integrare la parte amministrativa** della Laboratorio a quella di Progetto Emmaus su un unico Server

C'è stato un adeguamento del software **gestionale Esolver**, oltre all'implementazione di un sistema di backup in cloud di tutti i terminali delle strutture periferiche e del server aziendale.

I dati del server sono stati divisi in **Aree di macro-lavoro con la creazione di 17 nuovi utenti** dotati di accesso riservato alla propria area.

Installazione **pacchetto Antivirus Bitdefender e implementazione di sistema di backup in cloud** di tutti i terminali delle strutture periferiche e del server aziendale su cloud

Redazione del **"disciplinare interno per l'uso dei sistemi informatici"** e divulgazione fra tutti i dipendenti della Cooperativa per un uso più responsabile dei terminali di Cooperativa;

Output attività

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Comunità Emmaus (Alba)

Numero Di Giorni Di Frequenza: 7

Tipologia attività interne al servizio: S.R.P. 2.3 ad elevata intensità terapeutica e intervento riabilitativo per pazienti segnati dall'esperienza del disturbo mentale

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
10	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Minori
0	Anziani

Nome Del Servizio: Estate Ragazzi Pocapaglia e Mussotto

Numero Di Giorni Di Frequenza: 5

Tipologia attività interne al servizio: Servizio estivo

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
130	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze

Nome Del Servizio: Interventi Fasce Deboli presso alloggi della cooperativa o a domicilio.

Numero Di Giorni Di Frequenza: 5

Tipologia attività interne al servizio: Interventi volti a seguire persone in difficoltà economica per fare acquisire strumenti di autonomia

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze

0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
15	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: Servizi territoriali Bra

Numero Di Giorni Di Frequenza: 6

Tipologia attività interne al servizio: Percorsi di socializzazione e di integrazione; Interventi volti a creare un luogo neutro di incontro e confronto per minori e giovani disabili nel territorio; Interventi per l'inserimento attivo di persone diversamente abili in un contesto lavorativo; appalti della SOC Servizi Sociali Asl CN2, Bra.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità psichica
132	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Attività educative presso le Case di Riposo di La Morra, di Pocapaglia e di Corneliano

Numero Di Giorni Di Frequenza: 5

Tipologia attività interne al servizio:

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
171	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Estate Bimbi, Scuola Materna 'N.S. del Suffragio' del Mussotto (Alba)

Numero Di Giorni Di Frequenza: 5

Tipologia attività interne al servizio: Servizio educativo estivo

N. totale	Categoria utenza
40	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)

0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Gruppi appartamento "Tetti Blu" (Alba), "La Rocca" (Bra), "Sotto Sopra" (Alba), "Pepe Nero" (Alba); Comunità alloggio "Aurora" (Pollenzo), "Casa Maria Rosa" (Alba), "Strada Facendo", "Orchidea", "Girasoli", "Gli incredibili", "Fiordaliso"

Numero Di Giorni Di Frequenza: 7

Tipologia attività interne al servizio: Gruppi appartamento per soggetti disabili intellettivi, fisici e psichici cui si accompagna una insufficiente autonomia nella gestione quotidiana e discrete abilità relazionali residue. Comunità alloggio di tipo B per disabili gravi con necessità di supporto educativo e sostegno tutelare; convivenza guidata.

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
38	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Social Housing ViaVai

Numero Di Giorni Di Frequenza: 5

Tipologia attività interne al servizio: Housing sociale dove vengono ospitate donne in momentanea difficoltà o vittime di violenza

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	Anziani
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
9	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: Scuola Materna 'N.S. del Suffragio' del Mussotto (Alba)

Numero Di Giorni Di Frequenza: 5

Tipologia attività interne al servizio: Servizio scolastico

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
32	Minori
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Gruppi appartamento albesi "Due Passi", "Si Può Fare", "Ariete"

Numero Di Giorni Di Frequenza: 7

Tipologia attività interne al servizio: S.R.P. 2.3 per pazienti provenienti dal Dipartimento di Salute Mentale di differenti ASL

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
13	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Servizi territoriali Alba

Numero Di Giorni Di Frequenza: 7

Tipologia attività interne al servizio: Educativa territoriale individuale, assistenza domiciliare, progetti vita indipendente e laboratori; Gestione del Servizio di Assistenza alla Comunicazione; appalti del Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe e Roero

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	soggetti con dipendenze
120	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Minori

Nome Del Servizio: Mondo Scuola

Numero Di Giorni Di Frequenza: 5

Tipologia attività interne al servizio: Interventi di Assistenza all'autonomia

N. totale	Categoria utenza
48	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: In viaggio con Arlo**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 5**Tipologia attività interne al servizio:** Servizio territoriale, che prevede azioni di presa in carico di giovani adulti con problematiche legate alla salute mentale, nonché la sperimentazione di percorsi di autonomia di diversa natura

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
30	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Nuove domiciliarità "I tulipani" e "La casa di Arlo"**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 7**Tipologia attività interne al servizio:** Servizio residenziale

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
7	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Scuola Materna e Parrocchia Mussotto**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 5

Tipologia attività interne al servizio: Gestione attività extracurricolari per minori in età scolare

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
40	Minori

Nome Del Servizio: Parrocchie Centro storico, Quartiere Mussotto e santa Vittoria d'Alba

Numero Di Giorni Di Frequenza: 3

Tipologia attività interne al servizio: Attività ludiche e educative per ragazzi e famiglie

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
35	Minori

Nome Del Servizio: Appalto SAD

Numero Di Giorni Di Frequenza: 7

Tipologia attività interne al servizio: Assistenza domiciliare a persone anziane

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
94	Anziani
0	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti dipendenti nell'anno di rif	lav. Avviato tirocinio nell'anno di rif
1	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	1	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
3	Soggetti con disabilità psichica	1	2
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
1	soggetti con disabilità psichica L 381/91	1	0
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
1	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	1	0

Durata media tirocini (mesi) 6 e 80,00% buon esito

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

L'inserimento lavorativo di persone con disabilità genera significativi outcome per i beneficiari diretti, che migliorano la propria autonomia, autostima e qualità della vita grazie a un impiego stabile e dignitoso. I familiari (beneficiari indiretti) beneficiano di un alleggerimento del carico assistenziale e di una maggiore serenità sociale ed economica. Le aziende coinvolte sviluppano una cultura inclusiva e arricchiscono il proprio capitale umano, migliorando il clima organizzativo. Le istituzioni e i servizi sociali riscontrano una riduzione della dipendenza assistenziale e un incremento dell'integrazione sociale. Le comunità locali assistono a un rafforzamento della coesione sociale e della partecipazione civica. I colleghi di lavoro imparano a collaborare in un contesto diversificato, aumentando empatia e competenze relazionali. Complessivamente, si genera un impatto positivo sull'economia sociale e sull'immagine dell'impresa inclusiva

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 16

Tipologia: Mostre artistiche e fotografiche
Cene e serate enogastronomiche
Partecipazione a feste locali
Serate di musica, cibo e incontro
Percorsi di conoscenza del territorio e della biodiversità
Aiuto a persone senza fissa dimora
Progetti di riscoperta di borgate colpite dallo spopolamento
Eventi di sensibilizzazione sulla realtà carceraria
Eventi di sensibilizzazione sulla salute mentale
Spettacoli teatrali sulla violenza contro le donne
Eventi per bambini e famiglie sull'educazione nella natura
Proiezioni di film
Convegni
Progetti per l'educazione alla lettura
Rigenerazione di beni storici per la cittadinanza

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Nel corso del 2024, la cooperativa ha accolto 14 persone che hanno svolto lavori di pubblica utilità

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Garanzia della qualità dei servizi offerti attraverso il sistema della qualità certificata ISO 9001:2015 e valutazione annuale della qualità percepita, accanto a garanzia della sicurezza e salute sul luogo di lavoro, igiene degli alimenti e trattamento dei dati personali e sensibili

L'impegno di Progetto Emmaus per l'Agenda 2030 ONU

L'impegno di Progetto Emmaus per l'Agenda 2030 ONU. Anche per il 2024 pensiamo sia utile ed interessante analizzare il lavoro della Cooperativa utilizzando i 17 Obiettivi strategici di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals o SDGs), individuati a fine 2015, dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) con l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento atto a ispirare e indirizzare l'operato dei diversi enti che operano sul territorio, nell'ottica di generare una maggiore consapevolezza interna sulle sfide globali e locali dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

3. GOOD HEALTH AND WELLBEING - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- 639 pazienti e familiari coinvolti in servizi socioassistenziali di assistenza, sostegno, sollievo, socializzazione, riabilitazione a persone non-autosufficienti;

4. QUALITY EDUCATION - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità

di apprendimento per tutti

- 32 bambini hanno beneficiato del servizio scolastico offerto dalla Scuola Materna 'N.S. del Suffragio' del Mussotto;
- 40 bambini hanno partecipato all'Estate Bimbi;
- 40 giovani coinvolti nelle attività del Centro Educativo Territoriale;
- 35 ragazzi seguiti con Progetti con Minori;
- 130 giovani hanno partecipato all'Estate Ragazzi;
- più di n. 220 ore di formazione erogate;
- 37 operatrici/ori hanno approfittato del budget per la formazione personale offerto dalla Cooperativa (150€);
- ogni area ha portato a termine il percorso di Supervisione.

5. GENDER EQUALITY - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

- la componente femminile rappresenta il 79,75% di Progetto Emmaus e il 57,1% del suo CdA;
- oltre il 70% dei Coordinamenti di Unità Operative è affidato a donne

8. DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH - Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti

- valore della produzione: 7.810.625,00 €
- 41 assunzioni effettuate durante l'anno 2024, di cui 1 lavoratrice stagionale, 2 lavoratori svantaggiati. Inoltre, sono stati attivati n. 7 tirocini lavorativi e 50 tirocini scolastici (6 educatori professionali, 26 tirocinanti Oss, 9 tirocinanti psicologi/ghe-psicoterapeuti/e, 8 Pcto)

10. REDUCE INEQUALITY - Ridurre le disuguaglianze

- 9 lavoratori con svantaggio certificato presenti nell'organico della Cooperativa;
- percorsi di inserimento lavorativo per persone svantaggiate promossi agli utenti sia delle C.A. e G.A. sia seguiti sul territorio. Avviati numero 6 inserimenti lavorativi/laboratori Osservativi interni di persone svantaggiate.

11. SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES - Città e comunità sostenibili

- prosecuzione del progetto DOM – Spazi Condivisi, che si pone l'obiettivo di valorizzare i più giovani attraverso percorsi di partecipazione e cittadinanza attiva;
- promozione del Progetto Arlo, volto a combattere la frammentazione dei sistemi sanitari pubblici e privati per aggregare le energie presenti sul territorio;
- Housing Sociale ViaVai, con l'obiettivi di inclusività sociale
- Progetto Langhe Spontanee sulla biodiversità e Ti Spiego io il Bosco sulla promozione dei diritti.

17. PARTNERSHIPS FOR THE GOALS - Rafforzare le modalità di attuazione e di rivitalizzare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile

- creazione di partnership e collaborazioni con diverse organizzazioni pubbliche e private a livello locale e nazionale, una su tutte la progettazione e la riqualificazione di Villa Moffa a Bandito

L'impatto sociale della Cooperativa Progetto Emmaus

La riforma del Terzo Settore, assieme all'obbligatorietà del bilancio sociale per gli enti del terzo settore, ha messo in evidenza l'importanza che la valutazione dell'impatto sociale ha per questi. Per valutazione di impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato.

Due anni fa Progetto Emmaus iniziava a intraprendere un percorso graduale di approfondimento dell'impatto sociale che la Cooperativa ha sulle persone con cui viene a contatto e sul territorio in cui opera. L'obiettivo è quello di fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente e dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte e nei comportamenti gestionali, oltre che nei loro risultati ed effetti.

Con il fine di rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio della coop, si erano individuate macroaree di rendicontazione, in particolare con iniziative specifiche, buone pratiche, implementate nel 2024 in particolare in favore del **personale**:

- prosecuzione dell'utilizzo del **Va.RP (Valutazione dei Rischi Psicosociali)**, ovvero un test per l'analisi del rischio da stress lavoro-correlato;
- oltre ai percorsi di supervisione strutturati nei diversi servizi e rivolti ai diversi gruppi di lavoro la cooperativa mette a disposizione per ogni singolo operatore/trice un **budget (di €150 per un tempo pieno) per la formazione personale esterna alla Cooperativa**;
- le **giornate di cooperativa**, che vogliono essere occasioni di formazione e di scambio incentrati sull'approfondimento e sulla condivisione di quelli che sono i valori alla base del lavoro sociale in cooperativa;
- il percorso "**giovani di cooperativa**", rivolto a tutti i neoassunti di Progetto Emmaus
- iniziative di welfare attivate nel progetto Conciliamo

dei soci:

- offerta di **convezioni** con 15 attività, sconti dal 5 al 30% sulla spesa;
- possibilità di utilizzo di un **appartamento di Argentera** di proprietà della Cooperativa;
- sconto del 15% presso la **Casa Vacanze di Laigueglia** gestita da Emmaus;

7. L'IMPATTO SOCIALE DEL SERVIZIO

ViaVai Social Housing

Progetto Emmaus negli anni ha sviluppato una rete di iniziative rivolte alla fragilità, realizzate con gli enti pubblici, il privato sociale, l'associazionismo e le realtà economiche del territorio, complementari ed integrate tra loro con cui si sono portati avanti percorsi di autonomia e crescita.

Il tema delle nuove povertà è un contesto in forte crescita, comprendendo tutte le problematiche che conducono le persone a rischi di esclusione e marginalità sociale.

Dalla storica conoscenza con l'Associazione Il Campo e in particolare dall'incontro e dal confronto con la Parrocchia di Cristo Re, si è avviata nel 2021, anche con il sostegno della Fondazione CRC, la proposta di mettere a servizio del territorio l'esperienza di cooperativa nell'ambito delle fasce più deboli per rispondere ai bisogni, in collaborazione con i Servizi Sociali di riferimento, in ottica di sostenibilità e di lungo periodo.

Le finalità

Nasce così '**ViaVai Social Housing**', che accoglie temporaneamente donne sole e/o con bambini in collaborazione con il Consorzio Socio-Assistenziale Alba Langhe e Roero e la Convenzione associata per i Servizi sociali di Bra e comuni limitrofi.

L'housing sociale ha tra le finalità anche quelle di orientare le destinatarie alla progressiva autonomia, favorendo la crescita del 'saper essere' e non solo del 'saper fare' in ottica di empowerment personale e di competenze sociali, relazionali, famigliari laddove necessario; integrare e valorizzare iniziative già in atto per favorire concretamente l'accesso a percorsi di inclusione sociale, mettendo in rete le azioni del territorio rivolte all'abitare sociale; promuovere sistemi di reciprocità e circolarità, in ottica di crescita e sviluppo locale e generativo di benessere comune.

Gli alloggi sono destinati all'accoglienza abitativa, in via prioritaria, a donne sole o nuclei mamma-bambino con le seguenti caratteristiche:

- donne con problematiche diverse tra cui assenza/insufficienza di reddito, a seguito della perdita e/o riduzione del lavoro, problematiche sociali, situazioni di fragilità
- donne sole vittima di violenza che terminata l'emergenza iniziale riescano a trovare un luogo da cui ripartire per una nuova autonomia

Si tratta di destinatarie che si proiettano verso la realizzazione di una propria indipendenza economica e abitativa, per le quali si rende necessario un periodo di sostegno alla loro capacità di costruire il proprio futuro e progettare la propria vita sotto il profilo della gestione dell'economia domestica, del denaro, della cura di sé e delle relazioni sociali.



L'attività



La collaborazione con i servizi sociali di Alba e Bra è attiva attraverso una convenzione con entrambi che definisce modalità di intervento, presa in carico e gestione delle accoglienze, oltre a stabilire le somme che entrambi i servizi corrispondono a copertura parziale della spesa sostenuta per gli interventi di accompagnamento delle persone/nuclei inseriti nell'unità abitativa destinata e delle utenze.

Ad oggi abbiamo a disposizione per le accoglienze n.7 alloggi bilocali, oltre ad un alloggio quadrilocale destinato alle accoglienze in emergenza e al Portierato sociale.

In quest'ultimo è presente una volontaria residente, il cui servizio ha le seguenti finalità: risiedere stabilmente nell'alloggio, garantendo la propria presenza in situazioni di accoglienza in emergenza, pur mantenendo i propri impegni lavorativi ed extralavorativi; prestare una particolare attenzione nei confronti delle persone accolte nel medesimo alloggio; osservare e rilevare eventuali bisogni emergenti dalle ospiti dell'housing; promuovere, in accordo con gli operatori, occasioni di socializzazione e di aggregazione sia interne all'housing sia sul territorio albese e circostante; promuovere la



collaborazione tra le ospiti dell'housing sociale; contribuire, in accordo con gli operatori, alla gestione e all'abbellimento degli spazi comuni; osservare e rilevare eventuali problematiche inerenti lo stabile, il mobilio e le attrezzature a disposizione della casa.

Nello stabile è inoltre presente un alloggio bilocale, attrezzato con cucina, bagno e materiali ad uso di bambini, destinato a „sala comune“, a disposizione delle persone che abitano nell'housing.

Infine, un alloggio bilocale è destinato ad uso ufficio per gli operatori che lavorano nell'housing.

L'accoglienza

La strutturazione di un servizio flessibile, in collaborazione con i Servizi e grazie al supporto del Volontariato, è in grado di offrire una soluzione abitativa temporanea che favorisce, attraverso la coabitazione, la creazione di legami comunitari che sostengano e responsabilizzino, per promuovere il raggiungimento dell'autonomia abitativa, attraverso l'acquisizione di nuove competenze (apprendimento formale ed informale). Il servizio prevede un supporto socio/orientativo e all'occorrenza educativo, concordato con i Servizi invianti.

L'equipe di lavoro composta da n. 3 operatori. E' inoltre attivo un inserimento socializzante di una donna che svolge attività di pulizia e riordino degli spazi comuni dell'housing.

E' presente un gruppo di donne volontarie che dedicano parte del loro tempo a momenti di intrattenimento con le ospiti della casa, sia di gruppo (cene, feste di compleanno, etc) sia di tipo individuale (supporto ad alcune donne nella gestione dei figli).

L'ufficio è a disposizione dell'Associazione Mai più sole, come da convenzione con il servizio di Bra, per loro riunioni e momenti di ascolto a donne vittime di violenza che si rivolgono a loro.

Dal 2024 è presente una tirocinante psicologa specializzanda in psicoterapia: nel 2024 ha condotto un percorso di n.10 incontri dedicati alle ospiti e alle volontarie su tematiche femminili quali la cura di sé, l'autostima, l'essere donna e mamma. Nel 2025 dedica parte del suo tempo ad uno spazio d'ascolto riservato alle ospiti dell'housing.

La sensibilizzazione

Nel 2024, grazie al progetto Di Pari Passo (contributo fondazione CRC), sono stati organizzati: n. 3 incontri formativi rivolti alle volontarie, n. 3 eventi aperti alla cittadinanza allo scopo di sensibilizzare la popolazione su tematiche femminili. Nello specifico n.2 eventi hanno avuto luogo in collaborazione con il bar Cit Bistrò; il primo condotto dalla dott.ssa Bianca Roagna del Centro Studi Beppe Fenoglio, che ha affrontato il punto di vista femminile nelle opere fenogliane; il secondo condotto dalla Sig.ra Leila, una concittadina che ha portato a conoscenza la sua storia di immigrazione tra le prime in Italia negli anni '80.

Terzo evento è stato lo spettacolo teatrale "Rosso" della compagnia Quinta Tinta di Torino, svoltosi presso il Teatro Moretta, che ha portato in scena il delicato tema del rapporto uomo-donna attraverso monologhi, storie e scene improvvisate: un modo leggero ma profondo, per dare voce ad emozioni, sentimenti e ri-sentimenti che caratterizzano i legami "tossici".

“L’AVEVA VISTA”

Lo sguardo di Fenoglio sull'universo femminile

parliamone con

Bianca Roagna

Direttrice del
Centro Studi Beppe Fenoglio

Giovedì 9 maggio
ore 17.30

PROGETTO EMILIANI
Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio



The British Army in Italy
© IWM (NA 16084)

Aperitivo
conviviale offerto

Caffè Cit Bistrò
via Santa Barbara - Alba

“LA STORIA DI UNA MIGRAZIONE RIUSCITA”



parliamone con

LEILA
Mercoledì 25 Settembre
ore 17.30



Aperitivo
conviviale offerto

Caffè Cit Bistrò
via Santa Barbara - Alba

QUINTA TINTA
PRESENTA

Rosso

SPETTACOLO DI IMPROVVISAZIONE E TESTO
DI E CON ANNALISA ARIONE DANIELA LUSSO SIMONA GUANDALINI
COMPAGNIA QUINTA TINTA

STORIE CONDIVISE, ANEDDOTI PERSONALI CHE DIVENTANO UNIVERSALI,
IMPROVVISAZIONE TEATRALE
TRE ATTRICI IN SCENA DANNO VOCE ALLE EMOZIONI,
AI SENTIMENTI E RI-SENTIMENTI, SUL TEMA DELLA RELAZIONE UOMO DONNA.

MOVIMENTI SCENICI DI MARIA CRISTINA FONTANELLE
REGIA LUCI DI ROBERTA MASTROLUCA
CONTRIBUTO VOCALE TRATTO DA QUANDO GLI UOMINI SI PARLANO
PROGETTO DI SAPEREPLURALE E IL CERCHIO DEGLI UOMINI IN COLL. CON VIDEOCOMMUNITY E QUINTA TINTA

INFO A TEATRO@QUINTATINTA.IT

Venerdì 25 ottobre
Ore 11
Cinema Moretta di Alba

proiezione dedicata
agli studenti
delle scuole Superiori
iniziativa realizzata all'interno del progetto "Di pari passo"



Uomini e donne sul palco con Rosso

CINEMA MORETTA

Giovedì 24 ottobre
la compagnia Quinta
tinta porta in teatro
la disparità di genere

Il titolo dello spettacolo teatrale che andrà in scena giovedì 24 ottobre alle 21, nel cinema Moretta di corso Langhe 106 è semplicemente Rosso.

L'opera è scritta e recitata da Annalisa Arione, Daniela Lusso e Simona Guandalini della compagnia di teatro Quinta tinta. La rappresentazione parlerà del rapporto tra uomo e donna, discutendo le dinamiche relazionali di genere attraverso una prospettiva inedita.

Sul palcoscenico si alterneranno storie, monologhi e scene improvvisate messe in atto grazie ai suggerimenti che arriveranno alle tre attrici direttamente dal pubblico. Verranno trattati i temi del consenso, del potere, delle molestie e della disparità di genere.

«Un modo nuovo di schiudere una finestra sulla tematica delle relazioni tossiche con la leggerezza dell'improvvisazione e la profondità delle testimonianze reali, per



A sinistra Daniela Lusso, Annalisa Arione e Simona Guandalini in una delle scene dello spettacolo Rosso della compagnia teatrale Quinta tinta.

tentare di aprire uno spazio nuovo di dialogo e di cambiamento radicale nella modalità di relazione», spiegano Annalisa, Daniela e Simona.

La compagnia Quinta tinta ha al suo attivo una lunga esperienza nell'organizzazione di festival e rassegne, ha prodotto e messo in scena vari spettacoli d'improvvisazione, caratterizzando il proprio lavoro e approfondendo metodologie, stili teatrali e tematiche eterogenee.

Arriverà ad Alba grazie alla collaborazione con la cooperativa sociale Progetto Emmaus.

Spiega la referente del progetto, Elena Bocconi: «Il tema delle relazioni è cruciale nel nostro quotidiano, sia nella vita personale che in quella professionale. L'apertura al confronto intergenerazionale e il dialogo attivo sono essenziali per affrontare questioni come la prevenzione della violenza e



LO SPETTACOLO È ORA IN CITTÀ GRAZIE ALLA COOPERATIVA SOCIALE DI PROGETTO EMMAUS

Fedacazione. È importante creare spazi di discussione, in cui le diverse esperienze possano incontrarsi, permettendo così una comprensione più profonda delle problematiche esistenti».

Prosegue Bocconi: «La sensibilizzazione e l'educazione sono strumenti fondamentali per costruire comunità più coese e consapevoli. Portare nella nostra città lo spettacolo teatrale Rosso vuole essere un'occasione per prendersi la responsabilità come operatori e cittadini rispetto al tema delle relazioni, fondamentale per creare un ambiente più sano e inclusivo. Ogni piccolo passo conta e può contribuire a creare un cambiamento significativo nei legami che ci attraversano».

Lo spettacolo verrà replicato la mattina di venerdì 25 ottobre per alcune scuole albesi grazie al contributo della fondazione Crc all'interno del progetto "Di pari passo". Per ulteriori informazioni e prenotazioni è possibile scrivere a teatro@quintatinta.it.

Maria Delfino

Impatto sociale nel lungo periodo

- 1. Contribuzione alla diminuzione dei fenomeni di marginalizzazione, povertà e fragilità
- 2. Potenziamento della cultura dell'abitare 'collettivo' in ottica di risorsa per una comunità attenta ai bisogni di chi la vive, per città e comunità più sostenibili
- 3. Rafforzamento delle politiche di genere e della rete solidale diffusa sul territorio

L'Housing sociale si inserisce all'interno degli obiettivi 1, 10, 11 e 8 dell'Agenda 2030, rivolti a ridurre le diverse forme di povertà, ridurre le disuguaglianze, rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili e promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.



VALUTAZIONE IMPATTO SOCIALE VIA VAI HOUSING SOCIALE

INPUT/STAKEHOLDERS	BENEFICIARI				SERVIZI PUBBLICI		TERRITORIO E CITTADINANZA			PERSONAL E COOP
ACTIVITIES	Accoglienza e orientamento donne sole e/o con figli				Rete e partecipazione		Diffusione e divulgazione			Crescita economica e ampliamento delle opportunità
INDICATORI DI OUTPUT	# n. inserimenti socio-lavorativi	# n. mesi di accoglienza	# n. donne accolte	n. bambini accolti	# n. enti pubblici coinvolti	# n. accordi e collaborazioni	# n. manifestazioni ed eventi di sensibilizzazione	# n. associazioni coinvolte nelle attività	# n. volontari coinvolti	# n. lavoratori coinvolti
2022	1	12	12	7						4
2023	1	12	14	10	4	4	3	3	5	3
2024	1	12	11	7	5	4	5	5	7	3

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

In merito all'adeguamento e al mantenimento SGQ alla nuova norma ISO 9001:2015; SGSL e privacy; Area amministrativa con Bilancio d'esercizio ed equilibrio finanziario e patrimoniale; Definizione delle aree e delle deleghe; Organizzazione cooperativa B (iscrizione albo, assunzioni svantaggiati, vendita vino), si ritiene l'obiettivo realizzato al 85%, ancora da ultimare.

L'obiettivo di gestione amministrativa è stato realizzato al 65% e prevedeva le seguenti azioni: avviare il lavoro sui budget di area e sulla delega; lavorare sull'organizzazione aziendale attraverso il progetto Next Generation You; lavorare su deleghe maggiormente definite. L'obiettivo in ambito comunicazione ha registrato invece un livello di raggiungimento del 75% nei punti: valutazione annuale dell'Impatto Sociale generato da un progetto di cooperativa in relazione agli SDGS (Obiettivi di sviluppo sostenibili) e al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza); valutazione della possibilità di utilizzare nuovi e più veloci strumenti comunicativi; progettazione del trentennale della Cooperativa.

In tema di risorse umane la cooperativa aveva deciso di valorare su: conciliazione tempo di vita e tempo di lavoro, aumentando gli strumenti di welfare aziendale; avviare un processo volto a mettere a sistema lo smart working; revisionare processo di valutazione del personale per renderlo maggiormente confacente alle mansioni svolte in cooperativa; definire modalità e strumenti per riconsocere incentivi economici. Obiettivo raggiunto al 70%. L'Area B ha invece realizzato al 75% i seguenti obiettivi: attivare strumenti per inserimenti lavorativi, tirocini e borse lavoro; messa a regime del Social Housing ViaVai; progettazione Start up del vino; valutare opportunità legate al turismo e ristorazione, sviluppando nuove attività.

Per l'ambito "Dopo di noi", si è scelto di lavorare sul realizzare servizi legati al "Dopo di Noi" e attivare una partnership operativa con la Fondazione Emmaus. Obiettivo realizzato al 60%. Infine, si è stabilito che ogni area debba definire un proprio obiettivo annuale proposto e valutato in sede di riesame-periodico. Per il 75% questo obiettivo è stato portato a termine

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Il contesto legislativo in materia di assistenza e sanità sta subendo continue modifiche, sia da un punto di vista dei titoli riconosciuti per svolgere il lavoro educativo sanitario, sia da un punto di vista delle strutture accreditate. Questo sta portando a situazioni in cui le richieste a cui bisogna adempiere sono sempre maggiori; viene monitorato attraverso commissioni vigilanza, Confcooperative, leggi regionali.

Una variabile da monitorare costantemente sono le esigenze del territorio e i bisogni sociali che mutano continuamente, ciò avviene grazie alla cooperazione con servizi pubblici locali co-progettando interventi innovativi e sperimentali

8. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Contributi pubblici	164.030,00 €	347.753,84 €	328.996,00 €
Contributi privati	114.971,00 €	170.833,72 €	240.939,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	5.065.014,00 €	4.389.345,00 €	2.033.539,00 €
Ricavi da altri	386.593,80 €	546.158,00 €	506.084,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	81.168,00 €	18.000,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	1.315.414,00 €	892.569,00 €	648.396,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	674.169,00 €	262.191,01 €	209.065,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	50.883,72 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	9.232,00 €	9.168,00 €	824.664,00 €

Patrimonio:

Analizzando brevemente lo Stato Patrimoniale ed i risultati degli ultimi anni, subito si notano le buone disponibilità liquide che permettono solvibilità e pagamenti puntuali delle retribuzioni, dei fornitori e delle rate delle spese condominiali. Il patrimonio ha avuto un sostanziale mantenimento nel corso dell'anno dopo la crescita del 2023 grazie alla fusione per incorporazione con Cooperativa Laboratorio. Le riserve sono rimaste sostanzialmente invariate, mentre il capitale sociale ha avuto una contrazione dovuta alla migrazione delle operatrici di un servizio di scolastica ad altra cooperativa. Sotto il profilo finanziario nella gestione del patrimonio si registra la buona performance del mercato arrivando a fine anno con proventi finanziari significativi che contribuiscono in maniera determinante alla realizzazione del minimo utile.

	2024	2023	2022
Capitale sociale	106.960,83 €	121.812,12 €	57.527,00 €
Totale riserve	3.375.792,30 €	3.373.460,90 €	2.858.199,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	1.120,84 €	1.392,00 €	1.453,00 €
Totale Patrimonio netto	3.483.873,97 €	3.495.273,02 €	2.915.785,00 €

Conto economico.

Passando poi al Conto Economico si segnala rispetto al 2023 l'aumento dei ricavi da fatturato per circa euro 382.000. Le spese di personale sono cresciute di 219.000 euro, in maniera proporzionale. Questo se da una parte denota maggiori investimenti nella qualità del lavoro ed un incremento occupazionale, dall'altra è un dato da monitorare per evitare che la % cresca ulteriormente. Con l'entrata in vigore del nuovo CCNL Cooperative sociali dal mese di febbraio, l'organi di governo ha monitorato attentamente gli adeguamenti proporzionalmente applicati dalla pubblica amministrazione, rilevando un grave ritardo che appesantisce i conti. Parecchie sono le ore di ferie e permessi residui dell'anno 2024. La differenza tra valore e i costi della produzione è in negativo per 140.000 e questo dato è preoccupante anche perché il 2025 avrà l'adeguamento di altre tranches contrattuali, ivi compresa la quattordicesima. In conclusione, il 2024 si presenta come un anno del cambiamento e del consolidamento della fusione ma anche da leggere con attenzione rispetto alle avvisaglie di difficoltà strutturali che l'attuale nuovo assetto potrebbe comportare. Nel 2025 si conferma l'importanza di tenere sotto controllo i conti e proseguire per intraprendere una riorganizzazione sostenibile.

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	1.120,84 €	1.392,00 €	1.453,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-140.447€	37.019,00 €	77.150,00 €

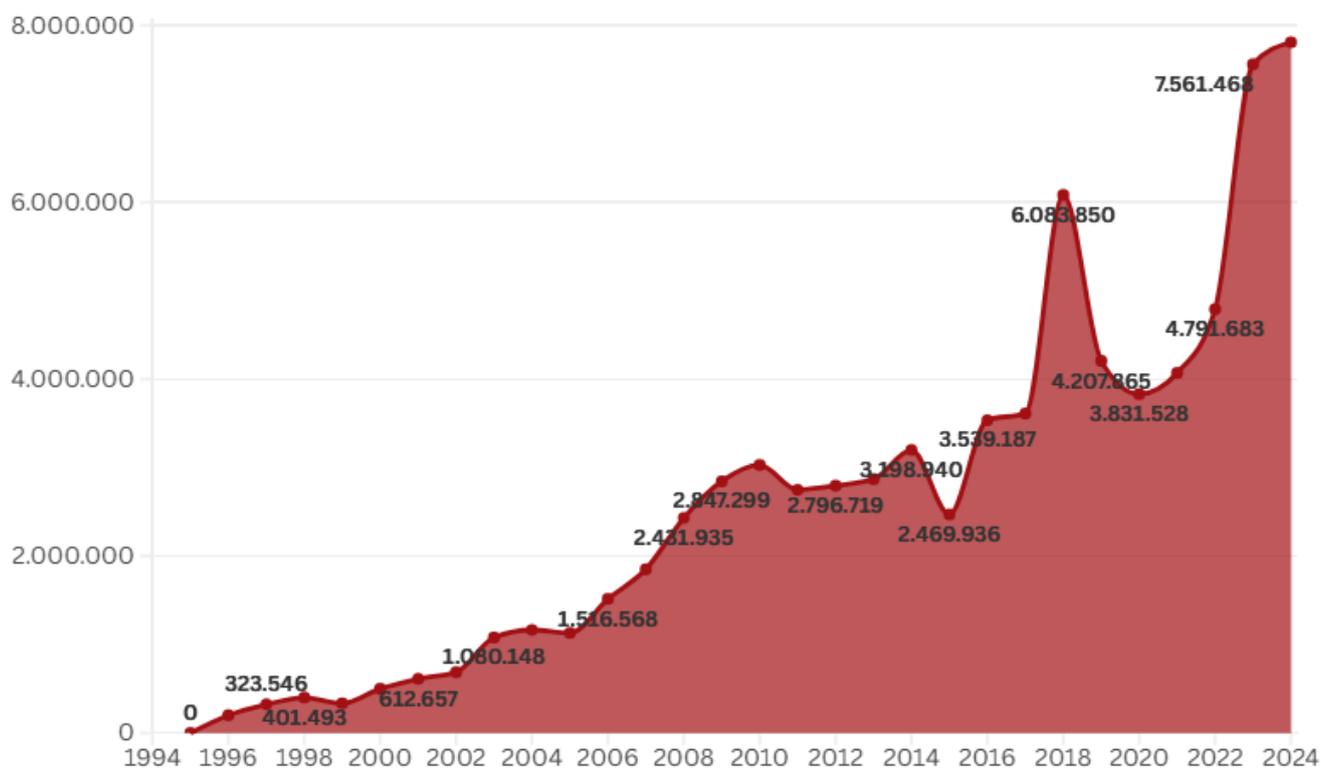
Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci operatori lavoratori	94.677,65 €	109.021,80€	42.241,00€
capitale versato da soci operatori volontari	3.098,40 € € €0,00 €	4.027,92,00 €	4.183,00
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	9210,76 €	8710 €	10793€

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	7.810.625,00 €	7.561.468 €	4.791.683 €

Valore della produzione



Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	5.922.732 €	5.618.867,00 €	3.402.785,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	3.718,00 €
Peso su totale valore di produzione	75,00 %	74,30 %	71,09 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	210,00 €	111.104,00 €	111.314,00 €
Prestazioni di servizio	4.371.000,00 €	30.980,00	4.401.980,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	1.315.414,00 €	1.315.414,00 €	2.630.828,00 €

Altri ricavi	371.757,00	0,00 €	371.757,00
Contributi e offerte	165.413,00 €	129.333,00 €	294.746,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	5.857.969,00 €	75,00 %
Incidenza fonti private	1.952.656,00 €	25,00 %

Contributi pubblici ricevuti:

Ente	Importo
Comune di Alba	43.990,00 €
Consorzio Alba, Langhe e Roero	21.322,12 €
Comune di Bra	19.624,00 €
Ministero dell'istruzione	42.212,75 €
Regione Piemonte	27.910,21 €
Agenzia delle Entrate	9.003,89 €
TOTALE	164.062,97 €

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi. Per quanto riguarda le iniziative di raccolta fondi, anche nel 2024 come negli anni precedenti, la cooperativa Progetto Emmaus ha promosso una propria campagna per il 5xmille. Per quanto riguarda la promozione della campagna, la nostra cooperativa si è attivata su più fronti: da un lato sono stati diffusi numerosi volantini sui territori di operatività e dall'altro le varie informazioni sono state diffuse tramite emails e tramite la newsletter della cooperativa.

9. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: Presso il gruppo appartamento "Tetti Blu" è stata inoltre la sostituzione vetri di sicurezza, che ha aumentato l'efficienza energetica in termini di minore dispersione termica. Presso la Comunità Aurora è stata sostituita la caldaia, mentre sono state fatte delle migliorie all'impianto di riscaldamento di Casa Mariarosa, di Comunità Emmaus e della Scuola dell'infanzia.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Ti spiego il bosco	Far conoscere la natura ai bambini della scuola dell'infanzia	Alba	Bambini della scuola dell'infanzia
Explora	Giornate di yoga, mindfulness e camminate nella natura	Langhe	Ospiti dei servizi
Educazione nella natura	Giornata aperta alle famiglie di bambini di conoscenza della scuola dell'infanzia	Mussotto	Bambini e famiglie
Langhe spontanee	Protezione della biodiversità e delle aree naturali a rischio di degrado	Langhe	Scuole

10. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Nel 2024, la Cooperativa ha portato avanti il lavoro di mantenimento di un asset storico e comunitario, a Villa Moffa sono stati fatti diversi momenti formativi e sociali di confronto, giornate di cooperativa e assemblee. A Cavallermaggiore sono stati portati avanti interventi di recupero e tutela di aree verdi. Ancora in relazione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, la Cooperativa ha realizzato il progetto "Langhe spontanee", in collaborazione con la Cooperativa Erica, i comuni di Diano, Rodello e Montelupo e l'istituto comprensivo di Diano. Inoltre, si è partecipato al processo di progettazione per la messa in rete di realtà no profit interessate alla costituzione di una CER (Comunità energetica rinnovabile). Infine, sempre in un'ottica sostenibile, la Cooperativa è impegnata in un'azione di valorizzazione di un turismo responsabile attraverso il progetto "I ragazzi del trolley", dell'area Disabilità. Il corso di pasta fresca organizzato per ospiti e beneficiari dei servizi all'osteria sociale Montebellina insieme alle Cesarine è stato invece un'occasione per lavorare sulla custodia delle tradizioni culinarie. O ancora, il lavoro svolto nell'ambito di Hangar Piemonte per la progettazione e la riqualificazione di Villa Moffa a Bandito e la mostra "L'essenziale è invisibile agli occhi" con il gruppo Fiends 4ever sono stati importanti strumenti di valorizzazione di attività culturali e artistiche.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Bando Explora	Abitare il tempo e lo spazio in modo diverso	Trezzo Tinella, Sinio, Benevello, Neive, Chiusa Pesio	Ospiti area Disabilità
Mostra fotografica "L'essenziale è invisibile agli occhi"	Valorizzazione del patrimonio estetico, architettonico e paesaggistico	Asti, Alba, Verona	Gruppo Friends 4ever e visitatori mostra
Langhe Spontanee	Protezione della biodiversità e delle aree naturali a rischio di degrado	Diano, Rodello, Montelupo	Area minori, scuole dell'infanzia
Impegno dell'osteria sociale Montebellina per persone senza fissa dimora	Supporto all'ospitalità di emergenza	Alba	Migranti e lavoratori stagionali senza fissa dimora

Di pari passo	Spettacolo teatrale di sensibilizzazione sulle tematiche di genere	Alba	Cittadinanza e scuole
Hangar Piemonte	Valorizzazione Villa Moffa	Bandito Bra	Cittadinanza
Corso di pasta fresca con le Cesarine	Custodia della tradizione culinaria	Alba	Ospiti strutture e beneficiari dei servizi della cooperativa

11. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

L'esercizio sociale va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno e al termine di ogni esercizio sociale l'Organo amministrativo provvede alla redazione del progetto di bilancio.

Il progetto di bilancio deve essere presentato all'Assemblea dei soci per l'approvazione entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni qualora venga redatto il bilancio consolidato, oppure lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, segnalate dagli Amministratori nella relazione sulla gestione o, in assenza di questa, nella nota integrativa al bilancio.

L'Assemblea che approva il bilancio delibera sulla destinazione degli utili annuali destinandoli:

- a riserva legale indivisibile nella misura non inferiore al limite minimo stabilito dalle vigenti leggi;
- al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della legge 31.01.92 n. 59, nella misura prevista dalla legge medesima;
- ad eventuale rivalutazione del capitale sociale, nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 7 della legge 31.01.92 n. 59;
- ad eventuali dividendi in misura non superiore al limite stabilito dal codice civile per le cooperative a mutualità prevalente.

L'Assemblea può, in ogni caso, destinare gli utili, ferme restando le destinazioni obbligatorie per legge, alla costituzione di riserve indivisibili, oppure a riserve divisibili tra i soci non cooperatori. La Cooperativa può utilizzare le riserve divisibili per distribuire i dividendi ai soci non cooperatori nella misura massima prevista dalla legge per le cooperative a mutualità prevalente e per remunerare gli eventuali altri strumenti finanziari dei soci non cooperatori.

L'Assemblea può sempre deliberare la distribuzione di utili ai soli soci finanziatori nella misura massima prevista per le cooperative a mutualità prevalente

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Le Assemblee dei Soci possono essere ordinarie o straordinarie. Le questioni trattate durante queste sono, da statuto, le seguenti:

- l'approvazione del bilancio secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 112 del 2017 e la destinazione degli utili;
- la deliberazione sulla emissione delle azioni destinate ai soci sovventori, stabilendone gli importi ed i caratteri di cui al precedente art. 17, nonché sui voti spettanti secondo i conferimenti;
- la deliberazione sulla emissione delle azioni di partecipazione cooperativa;
- l'approvazione, previo parere dell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di partecipazione cooperativa, dello stato di attuazione dei programmi pluriennali in relazione ai quali sono state emesse le azioni medesime;
- la nomina degli Amministratori;
- l'eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
- la determinazione della misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori ed ai Sindaci;
- l'approvazione dei regolamenti interni;
- la deliberazione sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- la deliberazione su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

Certificazioni di qualità dei processi

Per quanto riguarda Progetto Emmaus, in data 25/02/2004 la cooperativa ha ottenuto la **Certificazione del sistema di gestione aziendale con riferimento alla normativa ISO 9001:2000** n. 146083 dell'Ente di Certificazione BVQI. Con l'entrata in vigore della nuova norma **ISO 9001:2008** ed il suo relativo aggiornamento al 2015 **tutti i servizi sono stati certificati dal nuovo Ente di Certificazione TUV** per le seguenti attività "Progettazione ed erogazione di servizi socioassistenziali, socioeducativi e sociosanitari verso disabili (anche minori), anziani e soggetti con patologie psichiatriche, in regime residenziale, semiresidenziale, territoriale o domiciliare. Progettazione ed erogazione di servizi educativi per l'infanzia (3-6 anni)". Anche nel 2024, dopo il Riesame della direzione c'è stato l'audit da parte del TUV Italia.

Un percorso simile quello della cooperativa Laboratorio che ha acquisito la **certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008** ad agosto 2009 e successivamente nel 2017 ha effettuato il passaggio alla nuova norma, la **UNI EN ISO 9001:2015**. Nel corso degli anni il sistema di gestione della Qualità è diventato parte integrante delle modalità di lavoro in cooperativa rendendole sempre più funzionali ed efficienti. Nei servizi rappresenta uno strumento ed un supporto indispensabili per dare adeguata visibilità al lavoro svolto con l'utenza, per adempiere correttamente gli impegni contrattuali con la committenza (soprattutto nelle situazioni di accreditamento), per tenere sotto controllo aspetti particolarmente critici e per facilitare l'applicazione delle normative vigenti. La politica è stata revisionata in data 07/08/2024 in seguito al processo di fusione. La Direzione ha riesaminato ed emesso gli obiettivi per l'anno 2024-2025 insieme alle modalità, ai tempi e alle responsabilità necessarie per raggiungerli che sono stati aggiornati e ripianificati (vedere documento Obiettivi per la qualità) nel Riesame della Direzione del 27 novembre 2024.

12. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

"Attestazione di conformità del BILANCIO SOCIALE alle linee guida di cui al Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, redatta dall'organo di controllo ai sensi dell'art.10, co. 3, del D. Lgs. n. 112 del 2017"

Sezione I - Oggetto dell'incarico e linee guida di riferimento

Ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 112 del 2017, i sindaci esercitano compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13 dello stesso decreto, ed attestano che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 9, comma 2. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

Il rilascio dell'attestazione di conformità è subordinato al rispetto formale e sostanziale delle linee guida di cui al Decreto 4 luglio 2019 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il bilancio sociale sottoposto a verifica risulta redatto secondo i canoni formali strutturati in seno al modello di rendicontazione sociale emanato da Confcooperative – Federsolidarietà, mentre le "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore", stilate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con diretto riferimento alle previsioni diffuse in ambito internazionale dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000, "Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information", emanato dall'International Federation of Accountants (IFAC), in vigore dal 1° gennaio 2005 e attualmente adottato nella versione "Revised, December 2013", formano il documento di riferimento metodologico ispiratore delle verifiche e delle attestazioni prodotte dallo scrivente collegio sindacale.

Il compito del Consiglio di Amministrazione consta nel redigere il bilancio di rendicontazione sociale secondo le linee guida suddette. Nel quadro della vigilanza sulla legalità e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione i sindaci estendono la loro attenzione sia all'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa, sia alla conformità del bilancio sociale rispetto ai contenuti delle stesse linee guida.

Per completezza di informazione occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 – "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno.

Il Collegio ha, tuttavia, attuato un monitoraggio continuo sulle decisioni ed i comportamenti tenuti dal Consiglio di Amministrazione in merito al rispetto delle finalità sociali previste dalla legge e contenute nel testo statutario.

Sezione II - Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

A. Rendicontazione delle attività di monitoraggio e dei suoi esiti

A.1. Descrizione sintetica del processo di monitoraggio svolto:

Il processo di monitoraggio è stato condotto in maniera continuativa attraverso l'esame di atti e documenti prodotti dalla società, nonché attraverso la partecipazione attiva del collegio sindacale a tutte le adunanze degli organi sociali. Si segnalano, altresì, occasioni di confronto

e condivisione informali tra il collegio ed alcuni componenti del consiglio di amministrazione, settorialmente impegnati in approfondimenti tecnici ed operativi, volti a fugare dubbi o ad affrontare in maniera puntuale aspetti peculiari della gestione.

A.2. Descrizione specifica del monitoraggio svolto riguardo ciascuno dei punti previsti dal legislatore e motivazione di eventuali rilievi o punti deboli suscettibili di miglioramento:

Ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 112 del 2017, i sindaci hanno esercitato i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13 dello stesso decreto. In particolare sono stati sottoposti ad attenta verifica i seguenti aspetti:

- Art. 2 – svolgimento in via stabile e principale di attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Art. 3 – assenza di scopo di lucro;
- Art. 4 – struttura proprietaria e disciplina dei gruppi;
- Art. 11 – coinvolgimento dei lavoratori;
- Art. 13 – adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori.

A.3. Esiti del monitoraggio:

Il monitoraggio, siccome descritto, ha portato a rilevare il pieno rispetto delle prescrizioni di legge. In particolare si rileva come l'operato del consiglio di amministrazione sia costantemente volto al rispetto scrupoloso e proattivo delle norme di legge e di condivisione sociale di strategie, bisogni, opportunità, soluzioni.

B. Verifiche di conformità alle linee guida

B.1. Rispetto dei principi ex art. 5 delle linee guida:

In base al disposto normativo la redazione del bilancio sociale deve attenersi ai principi di:

- 1) Rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- 2) Completezza: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- 3) Trasparenza: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- 4) Neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- 5) Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- 6) Comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza

di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);

- 7) Chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- 8) Veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- 9) Attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- 10) Autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

B.2. Rispetto dell'articolazione formale e dei contenuti ex art. 6 delle linee guida:

Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale deve contenere almeno le informazioni di seguito indicate, suddivise in sezioni a seconda della dimensione oggetto di analisi. In caso di omissione di una o più sotto-sezioni l'ente è tenuto ad illustrare le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione.

- 1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale:
 - eventuali standard di rendicontazione utilizzati;
 - cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione;
 - altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.
- 2) Informazioni generali sull'ente:
 - nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente);
 - attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte;
 - altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;
 - collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...);
 - contesto di riferimento.
- 3) Struttura, governo e amministrazione:
 - consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente);
 - sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);

- quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;
 - mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti
 - direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;
- 4) Persone che operano per l'ente:
- tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;
 - attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari;
 - struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito;
 - Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.
- 5) Obiettivi e attività:
- informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati;
- 6) Situazione economico-finanziaria:
- provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;
 - specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi;
 - finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;
 - segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.
- 7) Altre informazioni:

- indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;
- informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi;
- altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.;
- informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

Sezione III - Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sulla conformità

In base a quanto rilevato e sin qui descritto il collegio sindacale, nell'esercizio delle proprie funzioni di monitoraggio ed attestazione, ritiene che il bilancio sociale sottoposto a verifica rappresenti in maniera veritiera, fedele e corretta la gestione sociale e che lo stesso sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.